

# **Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
**PARTHENOPE**

**Ottobre 2023**



## Sommario

Sommario	2
Introduzione	3
Sezione I	6
Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca	6
I.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo	6
I.1.1. Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione	6
I.1.2. Ambito B – Gestione delle Risorse	11
I.1.3. Ambito C – Processi di Assicurazione della Qualità	15
I.1.4. Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti	17
I.1.5. Ambito E – Qualità della Ricerca e della terza Missione	21
I.2. Valutazione della Qualità dei CdS/Dottorati di Ricerca	23
Gruppo A - Indicatori Didattica	24
I.2.1. Analisi del set minimo di indicatori per CdS	26
I.3. Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione	31
I.3.1. Qualità della Ricerca	31
I.4. Strutturazione delle audizioni	34
I.5. Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi	34
Sezione II	35
Valutazione del PIAO	35
Sezione III	38
Raccomandazioni e suggerimenti	38
Appendice	41

## Introduzione

La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sui Processi di AQ dell'Università e di Gestione della Performance 2023 è articolata in 3 sezioni:

- Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca;
- Valutazione del PIAO;
- Raccomandazioni e suggerimenti.

La prima sezione risulta sostanzialmente diversa, nella struttura e nei contenuti, rispetto alle Relazioni precedenti, in quanto articolata secondo le Linee-guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, approvate dal Consiglio Direttivo ANVUR il 21 marzo 2023 (Allegato alla Delibera n. 56).

La valutazione ha considerato il Sistema AQ a livello di Ateneo, il Sistema di AQ per la Didattica e livello dei CdS e dei Corsi di Dottorato, il Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione, le attività di monitoraggio svolte attraverso le audizioni, le modalità e i risultati delle rilevazioni OPIS e Laureandi.

Ai fini della valutazione del Sistema AQ di Ateneo, gli indicatori di riferimento sono stati quelli previsti nell'allegato E al DM 1154/2021 e riportati nelle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema AQ negli Atenei e l'analisi è stata articolata considerando i diversi ambiti previsti: Strategia Pianificazione e Organizzazione (Ambito A), Gestione delle Risorse (Ambito B), Processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C), Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti (Ambito D), Qualità della Ricerca e della Terza Missione/ Impatto Sociale (Ambito E).

La Valutazione del Sistema AQ dei CdS e Corsi di Dottorato ha, invece, tenuto conto del Documento di Analisi e Riprogettazione (DA(RPA)) Didattica di Ateneo e del set di indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), suggerito nelle stesse Linee Guida. L'analisi per i Corsi di Dottorato non trova lo stesso livello di dettaglio di quella sui CdS perché molte informazioni risultano ancora mancanti e il sistema di monitoraggio è in una fase di implementazione.

La Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione ha risentito della transizione che sta attraversando il sistema AQ di Ateneo, in corso di revisione insieme al MQA. Quest'ultimo prevede, infatti che le attività siano rendicontate a livello di Dipartimento nel DA(RPA) Ricerca e la Terza Missione e che i DA(RPA) dei Dipartimenti confluiscono poi in un DA(RPA) Ricerca e Terza Missione di Ateneo. Tuttavia, l'avanzamento del processo di modifica del Sistema AQ ha creato un clima di incertezza nel quale i diversi Dipartimenti hanno proseguito in maniera autonoma fornendo informazioni differenti e secondo format non facilmente confrontabili. Ciò ha reso complesse le analisi che hanno tenuto conto dei DA(RPA) di Dipartimento e delle Relazioni prodotte dal Pro Rettore per la Ricerca e dal Delegato alla Terza Missione, e del Piano Strategico (PS) 2022-2028, che è stato utile per la redazione di tutte le sezioni della Relazione.

Tutte le analisi sono state, infine, arricchite anche dalle informazioni emerse durante le Audizioni di cui al Verbale n. 11 del 26.09.2023 (Allegati 2, 3, 4, 5 del Verbale).

La seconda sezione, relativa alla valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO riporta il contenuto della Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università, approvata dal NdV il 26 settembre 2023 (Allegato n. 1 al Verbale).

La terza sezione riporta analisi e raccomandazioni contenute nella Relazione sulla Rilevazione delle opinioni degli studenti approvata a maggio 2023 (Allegato al Verbale n. 8 del 2.05.2023).

L'ultima sezione della Relazione contiene i principali punti di forza e di debolezza emersi dalle analisi e le raccomandazioni che il NdV ritiene utili ai fini del miglioramento del Sistema AQ.

Il NdV per la stesura della Relazione AQ ha utilizzato le seguenti fonti:

- Piano Strategico di Ateneo 2022-28 (revisione approvata dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 31/05/2023 e del 01/06/2023);
- Programmazione del Personale Docente e Tecnico Amministrativo 2021-2023 aggiornamento marzo 2022 (approvato dal SA e dal SA e dal CdA in data 16/03/2022);
- Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023 (approvato da SA in data 27/07/2021 e CdA in data 28/07/2021);
- Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica di Ateneo 2023 (approvato dal SA e dal CdA in data 03/10/2023);
- Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza – SIEGi (approvato dal Consiglio della Scuola il 27/09/2023);
- Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica della Scuola interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute – SiSIS (approvato dal Consiglio della Scuola il 14/09/2023);
- Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA) Didattica dei CdS 2022 o Rapporto Ciclico 2022;
- Schede Indicatori di Ateneo e di Corsi di Studio (fonte ANVUR 17/07/2023).
- Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2022
- Relazione OPIS 2023 (approvata dal NdV nel Verbale n. 8 del 02/05/2023);
- Relazione Performance 2022 con Allegati (approvata nelle sedute del SA e CdA rispettivamente in data 28/06/2023 e 29/06/2023);
- Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2022 (approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26/06/2023);
- Piano Triennale di Ateneo 2021-23 (approvato da SA in data 27/07/2021 e CdA in data 28/07/2021);
- Manuale della Qualità – Parte Generale, Edizione 5, Revisione del 29/04/2022;
- Manuale della Qualità – Procedure. Edizione 5, Revisione 29/04/2022;
- Sistema di Misurazione e Valutazione Performance Anno 2021 (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30/03/2021 e del 31/03/2021);
- Sistema di Misurazione e Valutazione Performance Anno 2023 (approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 29/03/2023 e del 30/03/2023);
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope 2022-2024 (approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28/04/2022 e del 06/05/2022) con i relativi allegati:
  - Allegato 1 – Obiettivi performance organizzativa (Albero della Performance);
  - Allegato 2 – Obiettivi performance individuale del Direttore Generale;
  - Allegato 3 – Obiettivi performance individuale del Personale Dirigenziale;
  - Allegato 4 – Piano delle Azioni Positive;
  - Allegato 5 – Mappatura dei processi;
  - Allegato 6 – Registro degli eventi rischiosi per attività del processo;
  - Allegato 7 – Schede di programmazione delle misure di prevenzione;

- Allegato 8 – Indicazioni operative e procedurali in materia di rotazione straordinaria del personale;
- Allegato 9 – Sezione Amministrazione Trasparente: Obblighi di pubblicazione e flusso di dati.
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope 2023-2025 (approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 29/03/2023 e del 30/03/2023) con i relativi allegati:
  - [Allegato 1 – Piano delle Azioni Positive](#)
  - [Allegato 2 – Obiettivi performance organizzativa \(Albero della Performance\)](#)
  - [Allegato 3 – Obiettivi performance individuale del Direttore Generale](#)
  - [Allegato 4 – Obiettivi performance individuale del Personale Dirigenziale](#)
  - [Allegato 5 – Soggetti della strategia anticorruzione e trasparenza](#)
  - [Allegati 6, 7, 8 - Mappatura dei processi - Registro degli eventi rischiosi per attività del processo - Schede di programmazione misure di prevenzione della corruzione triennio 2023-2025](#)
  - [Allegato 9 – Indicazioni operative e procedurali in materia di rotazione straordinaria del personale](#)
  - [Allegato 10 – Sezione Amministrazione Trasparente: Obblighi di pubblicazione e flusso di dati](#)
- Obiettivi di performance organizzativa istituzionale, organizzativa individuale e comportamenti organizzativi del Direttore Generale e dei Dirigenti (approvati dal SA nella seduta del 28/04/2022 e dal CdA nella seduta del 06.05.2022);
- Ridistribuzione pesi comportamenti organizzativi della performance individuale del Direttore Generale (approvati dal CDA nella seduta del 27.07.2022);
- Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dal Direttore Generale nell'anno 2022 e il Parere in merito alla relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nell'anno 2022 dal Direttore Generale formulata dal Rettore (Verbale NdV n. 9 del 26.06.2023);
- Audizione del Pro-Rettore per la Didattica (Verbale NdV n. 11 del 26.09.2023);
- Relazione del Pro-Rettore per la Ricerca e i Rapporti Istituzionali sull'*Attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati* (audizione NdV Verbale n. 11 del 26.09.2023);
- Relazione del Delegato per la Terza Missione sull'*Attività svolta a supporto e per l'attuazione della Terza Missione* (audizione NdV Verbale n. 11 del 26.09.2023);
- Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università (approvata dal NdV con Verbale n. 11 del 26 settembre 2023 - Allegato 1).

I documenti AQ previsti dal Manuale della Qualità sono reperibili nell'area del sito di Ateneo dedicata all'Assicurazione della Qualità: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

## Sezione I

# Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca

## I.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

### I.1.1. Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

La valutazione della qualità della Strategia, Pianificazione e Organizzazione dell'Ateneo parte dall'analisi del [Piano Strategico di Ateneo](#) (PS 2022-2028), al fine di verificare il grado di dettaglio e l'efficacia delle azioni pianificate e realizzate relativamente ai diversi punti di attenzione (PdA) previsti dal modello AVA 3.

L'Ateneo identifica con chiarezza il contesto di riferimento e valorizza la concertazione con gli attori del sistema nel quale si inserisce per la valutazione e lo sviluppo della propria offerta formativa. A livello interno, il Nucleo di Valutazione (NdV), il Presidio della Qualità (PQA), le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) contribuiscono, ognuno secondo i propri compiti e sfere di competenza, al monitoraggio della qualità e contribuiscono con pareri, linee-guida e analisi alle strategie di sviluppo dell'Ateneo. La loro attività si affianca ed integra a quella delle strutture preposte alla gestione della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, supportando il miglioramento dei processi e delle procedure, e gli Organi di Ateneo (OOGG).

Con specifico riferimento ai punti di attenzione, partendo dal **PdA A1** (Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo), la vision dell'Ateneo emerge con chiarezza nel Piano Strategico 2022-2028 (P.S.), che sintetizza la strategia elaborata dalla governance di Ateneo, insediatasi a novembre 2022, e intende costituire il presupposto per il PIAO per il triennio 2023-2025 e per le programmazioni strategiche dei dipartimenti nell'ambito di un sistema organico e a cascata di sviluppo e articolazione degli obiettivi di Ateneo. Il livello di coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance può essere ritenuto soddisfacente.

Il Piano individua 12 Obiettivi qualificanti:

- 1) Organizzazione dell'Amministrazione, semplificazione ed efficienza: adeguata dotazione di personale, formazione, semplificazione amministrativa, innovazione gestionale, riconoscimento del merito, organizzazione del lavoro e benessere.
- 2) Migliorare l'accesso alle informazioni e dematerializzazione: nuovi contenuti web di Ateneo, nuovi applicativi, servizi delle segreterie.
- 3) Ascolto delle esigenze degli studenti per servizi di qualità, *customer satisfaction*, spazi, supporto psicologico, accordi per servizi esterni.
- 4) Didattica: Corsi di studio innovativi e dinamici, Innovazione, revisione dell'offerta formativa.
- 5) Azioni di orientamento più incisive e mirate. Orientamento in ingresso, orientamento in itinere.
- 6) Potenziamento dei servizi di placement. Linee di azione e *best practices*, ulteriori ambiti di miglioramento.

- 7) Internazionalizzazione. Erasmus, studenti internazionali, Centro linguistico, accordi di mobilità, partnership internazionali, mobilità in entrata docenti stranieri, corsi di studio internazionali.
- 8) Sostegno allo sviluppo dell'attività di Ricerca. Supporto strutture tecnico-amministrative, formazione alla ricerca, linee di ricerca interdisciplinari, open access, dottorati.
- 9) Potenziamento delle attività di Terza Missione. Efficace monitoraggio, potenziamento della comunicazione, promozione e partecipazione ad eventi, trasferimento tecnologico, patrimonio culturale materiale ed immateriale, *networking* con placement, orientamento e internazionalizzazione.
- 10) La Biblioteca: un patrimonio da valorizzare. *Public engagement, reference* e programmi per la *information literacy*, digitalizzazione, *policy* per la scienza aperta.
- 11) Spazi e strutture funzionali e accoglienti. Potenziamento e riorganizzazione degli spazi, housing universitario.
- 12) Valorizzare la "Parthenope". Efficacia della comunicazione, *brand identity*

Per ogni obiettivo qualificante, il P.S. individua diverse Linee d'Azione, articolate in Obiettivi Specifici, che, a loro volta, risultano declinati in Azioni Strategiche per le quali vengono individuati i soggetti e le figure istituzionali su cui ricade la Responsabilità politica e gestionale dell'azione, un o più Indicatori di carattere quantitativo o qualitativo, a seconda della natura dell'obiettivo, un target temporale di verifica per l'eventuale aggiornamento/revisione degli Obiettivi qualificanti (anno solare 2025).

L'individuazione chiara di obiettivi, indicatori e azioni garantisce la coerenza tra piano delle performance alla strategia dell'Ateneo e la verifica di tale coerenza sarà svolta in maniera puntuale nelle analisi relative all'anno 2023 e successivi, quando si avvierà e proseguirà nell'implementazione delle strategie. Il NdV ritiene, inoltre, che il dettaglio della definizione possa aiutare l'Ateneo a rispettare la Raccomandazione ricevuta in merito al Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SVMP) con i riferimenti al rispetto delle scadenze per l'adozione del Piano della Performance, che, essendo stato negli ultimi anni pubblicato in ritardo, ha determinato a cascata lo slittamento delle fasi successive di attribuzione degli obiettivi al Direttore Generale e ai Dirigenti ed è un ostacolo nel percorso di raccordo tra ciclo di bilancio e ciclo della performance (si veda Parere sullo SMVP capitolo 5 della sezione 1 della relazione).

Con riferimento alla [Relazione sulle Performance 2022](#), il NdV in data 26.06.2023 ha espresso parere positivo e dato mandato al Presidente di inviare il documento di accompagnamento alla stessa. Il Documento di validazione è stato inviato in data 30.06.2023 riportando la seguente raccomandazione:

*Nel complesso, il NdV/OIV valuta la Relazione conforme alle disposizioni normative vigenti e ritiene che essa, nonostante presenti significativi margini di miglioramento in termini di livello di dettaglio delle analisi fornite, risponde in modo sufficientemente adeguato ai requisiti di sinteticità, chiarezza e comprensibilità. Dai controlli a campione delle fonti e dall'analisi delle informazioni/documentazione fornita dai Dirigenti il NdV/OIV valuta i contenuti attendibili.*

Con riferimento al **PdA A.2** – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, il Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità è descritto sul sito di Ateneo e riportato nel [Manuale della Qualità](#) (MQA), attualmente in corso di revisione. La versione di riferimento per la presente Relazione è l'edizione n. 5 del 29.04.2022.

Dal punto di vista dell'organizzazione, il sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo è organizzato per perseguire:

- il raggiungimento degli obiettivi individuati e dichiarati per la formazione e per la ricerca nei documenti strategici di Ateneo, così da adempiere ai doveri istituzionali e soddisfare le aspettative dei portatori di interesse;
- un miglioramento continuo della qualità dei Corsi di Studio, della Ricerca e delle attività di Terza Missione, e un monitoraggio consapevole e diffuso delle attività svolte e del loro impatto sociale, utile ad innescare il processo di miglioramento continuo.

L'Assicurazione della Qualità, è dunque, la metodologia mediante cui attuare le politiche per la qualità definite dagli Organi Accademici di governo per l'Ateneo e dai Consigli di Dipartimento, nei rispettivi ambiti di competenza, al fine di perseguire gli obiettivi che l'Ateneo si è posto ed ha definito nei documenti strategici.

Il Sistema di AQ dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" è attualmente basato sul modello AVA2 e si declina nella gestione in Qualità: della Documentazione Istituzionale (Requisiti ANVUR R1); della Didattica (Requisiti ANVUR R3); della Ricerca, e della Terza Missione (Requisiti ANVUR R4); delle iniziative (progetti ed azioni) di Miglioramento (Requisiti ANVUR R2). Il Sistema e l'architettura dell'AQ sono in fase di revisione per l'adeguamento dello stesso ai requisiti AVA3.

Con riferimento al requisito ANVUR R.1.A.3, ed al principio di gestione internazionalmente normato e riconosciuto "*Il miglioramento continuo delle prestazioni complessive dovrebbe essere un obiettivo permanente dell'organizzazione*". Gli Organi di Governo, il NdV e il PQA stimolano con continuità i Dipartimenti, i CdS, il personale tecnico amministrativo e bibliotecario non solo ad attivarsi per assicurare il soddisfacimento dei requisiti di qualità ministeriali, ma anche a migliorare progressivamente la qualità delle attività e dei servizi svolti. Il processo di miglioramento continuo di Ateneo afferente ai processi principali applica le logiche del Ciclo di Deming attraverso la metodologia di miglioramento continuo PDCA.

Con particolare riferimento ai processi di Assicurazione della Qualità, l'Ateneo ispira le proprie attività in termini di miglioramento attraverso un riesame interno di frequenza annuale strutturato sui seguenti *steps*:

- Analisi e valutazione degli indicatori associati al monitoraggio sui processi individuati nelle sezioni del Manuale, che fa diretto riferimento ai momenti formali di analisi svolta in primis dal PQA;
- Individuazione delle esigenze e delle opportunità di miglioramento, fondamentalmente imperniato sulle riflessioni del PQA anche a seguito di input "strutturati" (es. RCR e SMA) e di input "non strutturati" (emergenti, ad esempio, da confronti con gli altri attori del sistema di AQ);
- Condivisione di tali esigenze ed opportunità tramite invio di report agli Organi di Governo;
- Attuazione di azioni di miglioramento, questo step consegue all'identificazione, da parte degli Organi di Governo, delle interfacce organizzative che devono attivarsi per l'esecuzione delle attività, e delle modalità di formalizzazione delle stesse così da farle rientrare nella fase di analisi e valutazione da parte del PQA.

Il MQ identifica anche le procedure necessarie a garantire la correttezza dei processi e, come evidenziato già nella Relazione 2022, consente, rispetto al passato e coerentemente con le raccomandazioni ricevute dai CEV, una più chiara identificazione delle azioni e delle responsabilità associate alle fasi di plan e di check. Si osserva, inoltre, l'attuale PS 2022-2028 abbia rispettato la raccomandazione del precedente Nucleo in merito alla necessità di considerare chiarezza di obiettivi e responsabilità nei documenti strategici di Ateneo.

Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità sono delineate nei regolamenti di Ateneo e nell'anno 2023 è stato avviato un processo di confronto e di riesame proficuo tra le stesse.

**Il PdA A.3.** (Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati) fa riferimento alla disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti, supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance. Con riferimento agli indicatori di performance, essi risultano chiaramente identificati nel ciclo di gestione del ciclo di valutazione della performance (All. 1 al Verbale n. 11 del 26.09.2023) ed anche nel PS 2022-2028, dove sono indicati gli indicatori relativi ad ogni obiettivo specifico.

Mentre risultano consolidati i meccanismi di monitoraggio della qualità della didattica e di soddisfazione degli studenti per il I e II livello, in corso di costituzione è il modello per la valutazione dei Dottorati, rispetto ai quali il PS 2022-2028 prevede l'istituzione di un Consiglio dei Dottorati, composto da Coordinatori dei Dottorati dell'Ateneo, Pro-Rettore alla Ricerca, Pro-rettore alla Didattica, il Presidente del PQA e il capo dell'Ufficio Dottorati di Ricerca per analizzare e monitorare le *performance* dei Dottorati, cui spetterà il compito di organizzare iniziative di miglioramento della documentazione, condividere *best practices* e sfruttare sinergie virtuose tra gli stessi, nonché predisporre un format per il monitoraggio annuale delle attività, al fine di individuare criticità e misure correttive, in accordo agli indicatori previsti dai Decreti Ministeriali; attivare un monitoraggio degli sbocchi occupazionali, controllare la messa in atto e il coordinamento dei servizi informatici in corso di implementazione. Il PS individua, inoltre, una serie di indicatori e responsabilità. Rispetto all'adeguamento ad AVA 3, si rileva che una maggiore efficacia delle azioni sarebbe possibile individuando una tempistica rapida che deve.

Il sistema di monitoraggio e valutazione si basa, inoltre, sulla capacità di coordinare le azioni dei diversi soggetti coinvolti nel sistema. Il Nucleo svolge riunioni congiunte con il PQA al fine di garantire uno scambio proficuo delle conoscenze e migliorare l'efficacia del sistema, che allo stato risulta ancora molto stratificato con la produzione di una serie di documenti spesso ridondanti che rischiano di rendere difficile la ricerca di informazioni specifiche e la valutazione del sistema soprattutto da parte di soggetti esterni.

La fase di check del ciclo di Deming si basa su un procedimento di autovalutazione che prevede lo studio e la raccolta dei risultati degli indicatori misurati nella fase di esecuzione delle azioni dei processi ed il confronto con i risultati attesi dei corrispondenti obiettivi della fase di pianificazione dei processi, per verificarne le eventuali discordanze.

L'attività di analisi e monitoraggio si basa sullo studio statistico dei valori temporali degli indicatori scelti per ciascun obiettivo al fine di valutarne l'andamento e i risultati vengono pubblicati nei seguenti documenti:

- Il Documento di Analisi e Riprogettazione (DA(RPA)), che ha rappresentato negli ultimi anni un supporto efficace per la scelta delle strategie e azioni da intraprendere per il miglioramento della Didattica (a livello centrale, di Scuola e di CdS), della Ricerca e Terza Missione (a livello centrale e di Dipartimento). Tuttavia, la cadenza annuale del Documento ha, di fatto sovraccaricato le strutture, trasformando lo stesso più in una sintesi descrittiva delle attività che in un vero e proprio strumento di progettazione.
- La Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS, secondo quanto stabilito dal sistema AVA per la didattica, che contiene un sintetico commento dell'analisi degli indicatori effettuata;
- I Riesami Ciclici previsti o in caso di criticità emerse dal monitoraggio o in caso di revisioni dell'offerta formativa e, comunque, almeno una volta ogni cinque anni;

- La relazione sulle opinioni degli studenti (OPIS) e la relazione sulle opinioni dei laureandi che documentano, sulla base dei verbali del Consiglio e del Gruppo AQ, come sono state condotte le analisi delle opinioni degli studenti e dei laureandi e la presenza o meno di eventuali criticità e azioni di miglioramento programmate;
- La Relazione Annuale delle CPDS di Dipartimento, che contiene proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'architettura del sistema di AQ di Ateneo, in ottemperanza alla vigente normativa, attribuisce al Nucleo di Valutazione i compiti di valutazione interna e formulazione di indirizzi, raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa, le attività didattiche e di ricerca e gli interventi di sostegno al diritto di studio,

Nello schema di Ateneo per l'assicurazione e valutazione della qualità, il NdV svolge un ruolo di auditing esterno e assolve le seguenti funzioni:

- valutazione del sistema di AQ dell'Ateneo della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimento e Strutture di raccordo;
- accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi;
- controllo annuale dell'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole Università nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'AQ degli Atenei.

**Il PdA A.4.** (Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di Assicurazione della Qualità) fa esplicito riferimento alla revisione del sistema che, nel caso dell'Ateneo Parthenope trova un momento fondamentale nel cambio di Governance avvenuto a fine 2022 e nella redazione del PS attualmente in vigore, le cui prime due linee strategiche rispondono proprio alla ricerca di una migliore organizzazione e maggiore efficienza.

L'organizzazione dell'Ateneo prevede che a seguito di criticità emerse nei momenti di analisi delle performance o di esigenze che emergono dal contesto, possa essere avviato un processo di riesame e revisione che, in alcuni casi parte dalla periferia, in altri risponde ad una linea strategica individuata dal centro. Sono fonti importanti per raccogliere informazioni che possono indicare la necessità di una revisione del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, le indagini sulla soddisfazione degli studenti, la partecipazione al progetto *Good Practice*, che vede una crescente partecipazione del personale docente, le Relazioni elaborate dai CCdS con riferimento alle OPIS e alla soddisfazione dei Laureandi, il monitoraggio dei dati sull'occupazione dei laureati di AlmaLaurea. In ogni caso, il sistema coinvolge tutti i soggetti deputati al monitoraggio della qualità e prevede fasi di confronto con soggetti esterni, che devono essere adeguatamente documentate.

L'ultima revisione del sistema di organizzazione ha dato luogo all'edizione n. 5 del manuale della Qualità derivata dalle raccomandazioni dei CEV e del NdV e una nuova revisione è in corso d'opera al fine di garantire un totale adeguamento a quanto previsto nel sistema AVA3.

Notevole risulta, infine, lo sforzo da fare per assicurare che l'indicatore previsto per il **PdA A.5.** (Ruolo attribuito agli studenti) e, quindi, la presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010. Le rappresentanze studentesche sono previste in tutti gli organi deputati alla valutazione e al monitoraggio della qualità, ma la lentezza delle procedure relative all'indizione delle elezioni e lo

scostamento tra tempi di conclusione dei percorsi di studio e durata delle cariche crea, spesso, circostanze di sottorappresentazione degli studenti. Occorre velocizzare le procedure al fine di assicurare che vi sia sempre un numero adeguato di rappresentanti degli studenti, monitorare in maniera più efficace la presenza degli stessi ed individuare anche dei meccanismi di incentivazione che involino gli studenti ad impegnarsi in queste attività fondamentali per lo sviluppo sostenibile dell'Ateneo.

In conformità con quanto enunciato dall'ANVUR e dagli standard europei ESG (in particolare, lo standard 1.3), che sollecitano il coinvolgimento degli studenti anche al di là delle prescrizioni normative, si suggerisce all'Ateneo di attivare i CdS in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo il più possibile attivo e centrale nello sviluppo del processo di apprendimento, in modo da stimolare la motivazione, l'auto-riflessione ed il coinvolgimento degli studenti. Ciò richiede un'attenzione particolare sia nella progettazione ed erogazione della didattica, sia nella verifica dei risultati raggiunti.

### **I.1.2. Ambito B – Gestione delle Risorse**

L'ambito B può essere analizzato con riferimento alle tipologie di risorse di cui l'Ateneo deve dotarsi.

Relativamente alle risorse umane, il **PdA B.1** (Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca) prevede che vengano valutati tre indicatori. Il primo riguarda la Percentuale dei Professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo, sul totale dei professori reclutati. Considerando il triennio precedente, solo nel 2022 sono stati reclutati PO e PA esterni (1 PO su 22 reclutati e 3 PA su 42 reclutati; nell'anno 2020 e 2021 invece, i concorsi hanno riguardato l'upgrade di risorse interne all'Ateneo. Il calcolo della percentuale su tre anni è, quindi, pari a circa il 4%.

La qualificazione dei docenti emerge dalle buone performance che l'Ateneo ha conseguito nella VQR 2015-2019 ed anche dalla percentuale di docenti di settori caratterizzanti sul totale dei docenti impiegati, che assicura una forte caratterizzazione dei corsi di studio.

Il secondo indicatore rileva l'adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di *assessment*, didattica a distanza). Rispetto a questo indicatore, il PS 2022-2028 individua una serie di obiettivi tesi ad innovare la didattica sia con l'intensificazione della didattica mista, che può sfruttare le conoscenze e competenze maturate affrontando la crisi pandemica del COVID-19, sia introducendo metodologie innovative nei corsi convenzionali. L'individuazione delle metodologie e delle innovazioni è previsto che avvenga attraverso un'attività di esplorazione delle effettive esigenze e il target prevede che, entro il 2025, almeno il 25% dei docenti partecipi ad attività di formazione sull'innovazione delle metodologie didattiche e che nel biennio 2023-2025 partano almeno 10 iniziative di adeguamento.

Il terzo indicatore considerato è il Posizionamento dell'Ateneo in termini di qualità delle politiche di reclutamento dei docenti e l'indicatore R2 della VQR 2015-2019 evidenzia una buona posizione dell'Università Parthenope che è sesto a livello nazionale, primo nel Mezzogiorno e primo nel quartile delle Università con un analogo numero di prodotti conferiti attesi (Tabella n. 1 – Appendice).

L'Ateneo utilizza, inoltre dei criteri di riparto delle risorse, decisi e approvati dagli OGG e noti a tutti i Dipartimenti; tutte le procedure risultano trasparenti e monitorabili dal portale trasparenza dell'Ateneo e, inoltre, il sistema delle premialità prevede che, ai fini degli scatti, siano considerate

l'attività didattica, di ricerca, di terza missione e la partecipazione attiva e costante agli organi accademici.

**Il PdA B.1.2.** (Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo) considera due indicatori. Relativamente al primo (Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale; numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali), l'Ateneo presenta, rispetto alle altre Università italiane, un divario numerico nel rapporto tra personale tecnico-amministrativo e personale docente, con un rapporto tra PTA e DOC pari allo 0,72. L'adeguamento delle risorse risulta, quindi, un obiettivo strategico dell'Ateneo che punta ad una efficiente gestione della didattica, della ricerca, della terza missione e dei complessi adempimenti collegati alla assicurazione della qualità.

Anche la formazione del personale tecnico-amministrativo è un obiettivo specifico del PS 2022-2028 e, come si evince nella Relazione sulle Performance 2022, già perseguito dall'Ateneo, per esempio, attraverso la stipula del protocollo di intesa con il Ministero per la Pubblica Amministrazione (c.d. "PA 110 e lode) per l'iscrizione del personale a corsi di studio di I e II livello a condizioni agevolate.

Dalle ultime indagini Good Practice emerge una leggera diminuzione della percentuale di PTA che partecipa alle rilevazioni (meno del 50%), un livello medio di soddisfazione sui servizi e un giudizio positivo sugli avanzamenti fatti rispetto all'anno precedente. Il PTA partecipa ai processi di Assicurazione della Qualità con l'Ufficio Supporto alla qualità e alla valutazione e rapporti con le società partecipate e frequenti sono i momenti di confronto dei due organismi con Dirigenti delle diverse aree per le proprie sfere di competenza.

Il benessere dei dipendenti è un obiettivo chiaro del piano strategico e le politiche per l'incentivazione e regolamentazione del lavoro agile rappresentano un esempio degli strumenti utilizzati a tal fine.

**Il PdA B.1.3.** (Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale): unità e tipologie di personale impiegato sono riportate nella Tabella n. 2 dell'Appendice. Oltre che nelle strutture centrali, il PTA trova collocazione nelle Scuole Interdipartimentali, nei Dipartimenti e negli Uffici di Segreteria delle Scuole. La loro attività di supporto contribuisce non solo alla qualità del servizio, ma anche alle attività di analisi e di monitoraggio, si pensi ad esempio al DA(RPA) delle Scuole e ai pareri obbligatori sulle modifiche dell'offerta formativa, oltre che alle attività di coordinamento degli orari, della designazione delle aule, dei calendari e delle commissioni di esame e di laurea.

**PdA B.2.1.** (Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie): in linea con le disposizioni del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, il processo di programmazione è finalizzato a definire gli obiettivi e i programmi operativi dell'Ateneo su base annuale e triennale. Esso garantisce la sostenibilità di tutte le attività dell'Ateneo ed è esposto, per quanto riguarda gli aspetti contabili, nel bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e nel bilancio unico di Ateneo di previsione triennale. Il Bilancio unico annuale autorizzatorio rappresenta pertanto l'applicazione operativa della strategia adottata dal Magnifico Rettore in collaborazione con Prorettori, Delegati e Direttore Generale per supportare la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività istituzionali e gestionali per la realizzazione delle quali vengono destinate adeguate risorse finanziarie. I budget triennali e annuali dell'Ateneo prevedono, infatti, le risorse finanziarie per l'attuazione degli obiettivi della programmazione strategica, della programmazione triennale e degli obiettivi riferibili al piano della performance secondo la relativa programmazione di attuazione. Un'ulteriore indicatore riguarda la presenza di un sistema di contabilità analitica e

l'Ateneo, in applicazione delle disposizioni normative della legge Gelmini e, nello specifico, del decreto legislativo n. 18/2012, adotta la contabilità analitica che consente una visione contabile separata di alcune attività, autofinanziate o finanziate dall'esterno, che l'Ateneo ritiene opportuno monitorare; si pensi ad esempio ai progetti di didattica, ricerca o terza missione, ai fondi unici per l'assunzione di ricercatori di tipo a), ai piani straordinari, agli interventi per la realizzazione della programmazione edilizia ecc.

Per il controllo di gestione si è data rilevanza alla comparazione dei costi e all'analisi di efficienza ed efficacia tra le Università. In tal senso l'Ateneo è impegnato alla rilevazione dei dati nell'ambito del progetto Good Practice, coordinato dal MIP Politecnico di Milano, con oltre 30 atenei partecipanti. Le rilevazioni e le analisi hanno l'obiettivo di comparare le prestazioni dei servizi di supporto delle università e di identificare buone pratiche da diffondere, al fine di migliorare l'efficacia (reale e percepita), l'efficienza, la misurazione del benessere organizzativo, il grado di soddisfazione dei servizi erogati e l'integrazione tra performance e bilancio. Tale progetto permette agli atenei partecipanti il monitoraggio costante della performance attraverso la misurazione delle prestazioni dei servizi tecnico-amministrativi gestiti e erogati dagli atenei, sia in termini di efficacia (soddisfazione degli utenti), sia in termini di efficienza (costi sostenuti), il confronto delle prestazioni all'interno del sistema universitario e l'identificazione delle Good Practice.

L'Ateneo inoltre non trascura di rilevare nel corso della gestione gli indicatori di cui al decreto legislativo 49/2012 (Spese di personale, Sostenibilità economico finanziaria, Indebitamento). A tale scopo è stata predisposta e avviata un'apposita applicazione informatica che attraverso l'integrazione di alcuni sistemi informativi (ESSE3, U-Gov, CSA) consente di monitorare in tempo reale e con buona approssimazione l'indicatore delle spese di personale. Tale sistema supporta le scelte in tema di assunzioni del personale e relativa programmazione nell'anno.

Va, inoltre, rilevato, che dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi emerge un risultato economico positivo di gestione. L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato economico positivo di gestione, pari a €3.195.697,11. Al 31.12.2022, le somme vincolate per decisione degli Organi Istituzionali ammontano nel totale ad €137.830.065,43 e il totale del Patrimonio non vincolato, al 31/12/2022, ammonta ad €16.503.164,41. Si registra inoltre l'incremento delle iscrizioni che conferma l'inversione di tendenza già manifestatasi nell'anno precedente. Infatti, il totale degli studenti iscritti all'a.a. 2021/2022, pari a 11.671, mostra un incremento del 1,74% rispetto all'anno precedente, conservando la tendenza al rialzo dell'anno precedente (Tabella n. 3 – Appendice)

Con riferimento, infine, agli indicatori di cui al decreto legislativo n. 49/2012, i dati certificati nel sistema PROPER sono visibili nella tabella n. 4 dell'Appendice.

In generale, la pianificazione delle risorse finanziarie tiene conto degli obiettivi e degli investimenti definiti nel PS che vengono poi delineati nei Programmi Triennali e che trovano rispondenza nel PIAO, "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", che rappresenta il documento unico di programmazione e *governance* che integra tutti i programmi che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a predisporre, tra cui i piani della *performance*, organizzativo del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione e trasparenza, del fabbisogno del personale e il Piano di Azioni Positive. Non risultano, tuttavia, esplicitate, nei diversi documenti, le modalità e i criteri con cui esso tiene conto, nell'allocazione delle risorse, dei fabbisogni e degli obiettivi.

**I PdA B.3.1 e B.3.2.** fanno riferimento agli spazi che l'Ateneo ha in dotazione e rispetto a questo punto, continue sono le iniziative tese a garantire la sostenibilità dello sviluppo. L'attuale disponibilità e gli investimenti in essere sono descritti nel PS 2022-2028.

Durante le audizioni svolte nel settembre 2023 con il Pro-Rettore all'Internazionalizzazione e il Pro-Rettore alla Didattica è emersa la chiara esigenza di investimenti infrastrutturali che fronteggino la generale emergenza abitativa e permettano di accrescere l'attrattività di studenti internazionali e fuori sede.

Meno soddisfacente è il livello di performance relativo al **PdA B.4.1.** (Esistenza di un documento di pianificazione di Ateneo sulla gestione delle attrezzature) in quanto manca un documento di pianificazione sull'utilizzo delle attrezzature, aspetto che è emerso anche durante l'audizione al Prorettore alla Ricerca e ai rapporti Istituzionali del settembre 2023 e che potrebbe, tra l'altro, contribuire a risolvere problemi di coordinamento degli spazi e delle risorse soprattutto nella sede più affollata di Palazzo Pacanowski, dove insiste la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, problematica che emerge nei questionari OPIS<sup>1</sup>.

Rispetto alla dotazione di infrastrutture (**PdA B.4.2.** - Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie), dai questionari e dai documenti di analisi non emergono problematiche relative alla dotazione delle aule, alla connessione e alla strumentazione in generale, ad eccezione di alcuni problemi di funzionamento della rete wi-fi che rischiano di impattare negativamente sull'implementazione della didattica mista, e delle dotazioni dei laboratori informatici che non riescono ad ottemperare alle esigenze degli studenti, soprattutto nella sede di Palazzo Pacanowski.

Si suggerisce all'Ateneo di predisporre un processo, il più possibile sistematico, volto alla verifica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie utilizzate dagli organi periferici (o strutture assimilate) rispetto allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

La didattica a distanza non rappresenta la modalità di didattica prevalente dell'Ateneo, che cerca comunque di garantire la dotazione necessaria per lo svolgimento a distanza delle attività previste. Rispetto al **PdA B.4.3.** - Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza), va tuttavia notato che nella sede di Nola, i cui corsi utilizzano per un terzo delle attività la modalità a distanza, sussistono problemi di connessione che dovrebbero essere risolti. Buono risulta, invece, il funzionamento della piattaforma utilizzata e la disponibilità di tool didattici ad essa connessi. Gli studenti e i docenti accedono ai diversi servizi e portali con le credenziali uniche di Ateneo e particolare attenzione viene riservata alla protezione dei dati e al controllo dell'identità digitale.

Rispetto a studenti e docenti con particolari necessità, le politiche di Welfare di Ateneo sono orientate alla risoluzione dei problemi che di volta in volta emergono. Non esistono procedure o strumenti standardizzati, ma un sostegno efficace e celere viene offerto dagli Uffici preposti nel momento in cui le necessità emergono.

Il **PdA B.5.** (Gestione delle informazioni e della conoscenza), considera diversi aspetti legati alla disponibilità di sistemi informativi integrati per la gestione dei dati, alla gestione, protezione e valorizzazione della conoscenza e proprietà intellettuale, all'utilizzo di strumenti di comunicazione per la diffusione delle conoscenze. Per la raccolta dei dati relativi alla conoscenza prodotta, l'Ateneo utilizza la piattaforma IRIS nella quale sono conservate tutte le pubblicazioni dei docenti, il sistema applicativi per le autocertificazioni, le domande di scatto biennale, i registri delle lezioni e le autorizzazioni di incarichi esterni dei docenti, le attività di terza missione. Tutte le informazioni destinate agli studenti sono pubblicate nel portale esse3 e le linee-guida per il popolamento delle

---

<sup>1</sup> La relazione può essere scaricata al seguente link: <https://www.uniparthenope.it/Portale-Ateneo/nucleo-di-valutazione>

stesse sono fornite dall'Ateneo e dal PQA, e nelle pagine e-learning riservate agli studenti iscritti sono contenute informazioni, materiale didattico, eventuali esercitazioni relative a tutti gli insegnamenti. Il popolamento di queste pagine viene gestito in maniera autonoma dai docenti.

L'Ateneo fornisce, inoltre, un servizio di mailing, uno di posta certificata e la possibilità di accesso a diverse banche dati interne a seconda del ruolo ricoperto dalle unità di personale.

Il PS 2022-2028 riconosce un ruolo centrale alla divulgazione scientifica e alla necessità di rendere fruibile alla propria comunità di riferimento i risultati delle attività di studio e ricerca. Sono state individuate quattro azioni tese a migliorare la comunicazione/divulgazione dell'attività scientifica: l'implementazione nel sito *web* dell'Ateneo di un portale dedicato alla Terza Missione; la creazione di un hub accademico – industriale per la generazione, lo scambio e la valorizzazione delle idee e dei saperi; l'implementazione di una specifica attività dedicata alla “Science Communication” (SciCom) di Ateneo da parte di un gruppo di esperti designato da ciascun Dipartimento dell'Ateneo e coordinato da un Delegato, che dovrà identificare e valorizzare l'identità dell'Ateneo (declinata sia in termini di formazione che ricerca), stabilendo anche degli standard di qualità, comuni a tutti i Dipartimenti, per una buona comunicazione della scienza; l'implementazione del progetto di PartheKnoMaG, un magazine dell'Ateneo dedicato alla divulgazione scientifica, verso il mondo esterno, delle ricerche svolte internamente dai ricercatori e dai laboratori. Per ogni azione sono stati individuati indicatori utili a misurare l'efficacia delle stesse.

### **I.1.3. Ambito C – Processi di Assicurazione della Qualità**

Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità, un primo punto di attenzione riguarda l'Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità (**PdA C.1**). L'autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS segue le linee-guida dettate nel Manuale della Qualità e il PQA svolge un ruolo di indirizzo e controllo della qualità dei documenti prodotti. Modifiche sostanziali dell'offerta formativa sono sottoposte anche all'esame del NdV che dà parere agli OOGG e monitora, nel caso di raccomandazioni da parte delle CEV, la realizzazione delle azioni necessarie.

Anche l'attività dei Dipartimenti trova indirizzo nel MQA e sono numerosi i documenti che, a livello di CdS, Scuole e Dipartimenti consentono il monitoraggio delle attività di pianificazione e implementazione:

- DA(RPA) di CdS, Scuole, e Dipartimenti, nonché DA(RPA) della Didattica di Ateneo, della Ricerca e della terza Missione;
- Riesami Ciclici previsti o in caso di criticità emerse dal Monitoraggio o in caso di revisioni dell'offerta formativa e, comunque, almeno una volta ogni cinque anni;
- Relazioni OPIS e commento alle stesse e alla Relazione Laureandi;
- Relazioni Annuali delle CPDS di Dipartimento.

Meno strutturato risulta essere, invece, il processo di autovalutazione e valutazione dei Dottorati di Ricerca, che è ancora in uno stadio di definizione. Il Presidio di Qualità sta lavorando alle linee-guida per la soddisfazione dei dottorandi ed è allo studio un sistema di monitoraggio delle loro attività di ricerca e/o dell'occupazione successiva degli stessi. I Dottorati stanno anche popolando le pagine web ad essi dedicati e si sono attivati per la costituzione dei Board of Advisor e per l'elezione dei rappresentanti dei dottorandi.

Si raccomanda all'Ateneo di completare l'insieme delle linee guida per i processi di AQ, avendo cura di incoraggiare tutti gli organi a declinare i propri approcci alla qualità in un'ottica PDCA e cioè a: -

pianificare le attività in modo strutturato e integrato secondo le strategie prefissate; - attuare in maniera sistematica e integrata gli approcci; - monitorare la pianificazione e l'attuazione; - promuovere attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio.

**Il PdA C.2.** (Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo) è assicurato dall'attività delle strutture ad esso deputate: PQA, NdV, CPDS, Consiglio delle Scuole, Consigli di Dipartimento e di Corso di Studio. Il PQA svolge un ruolo centrale nel coordinamento delle azioni di monitoraggio e la condivisione dell'Ufficio di Supporto assicura il passaggio periodico delle informazioni dal PQA al NdV. Inoltre, al fine di rendere più efficace il monitoraggio periodico, nelle linee-guida per le audizioni, approvate nella Riunione del NdV di cui al Verbale n. 10 del 20/07/2023, è stato previsto che alle audizioni organizzate dal NdV partecipi anche il coordinatore del Presidio.

**Il PdA C.3.** (Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione) in ottemperanza ai Decreti Legge e alle linee-guida AVA3, il regolamento di Ateneo e quello di funzionamento del NdV prevedono tutti i compiti di monitoraggio e valutazione di competenza del Nucleo, che interviene nella fase istruttoria dei corsi di nuova costituzione e da parere sulla per l'approvazione o meno delle proposte, esegue audizioni a rotazione dei CdS, dei Dipartimenti, dei Rappresentanti di Sede e dei Dottorati, esamina i documenti prodotti nell'ambito dell'Assicurazione della qualità (Relazioni del PQA e delle CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, Riesami Ciclici, SUA-CDS e SUA-RD/TM, DA(RPA), rilevazione delle opinioni degli studenti, andamento dei risultati degli esami di profitto e di laurea dei CdS).

Con particolare riferimento alla didattica, il NdV ha auditato, il 26 settembre 2023, il Pro-Rettore per la Didattica che ha illustrato come il processo di monitoraggio della qualità della didattica sia svolto in stretto coordinamento con il PQA d'Ateneo. Nel caso siano individuate azioni correttive, le attività e le modalità di verifica sono indicate nel MQA che prevede un ampio spettro di casi e ambiti. La valutazione dell'efficacia segue la catena di responsabilità gestionale (quando richiesto, amministrativa) e l'ultima fase di valutazione è demandata agli OO.CC. della governance di Ateneo.

Il Pro-Rettore per la Didattica sottolinea che l'innovazione della didattica rappresenta una delle linee strategiche del PS 2022-2028, che specifica la responsabilità politica e gestionale delle azioni strategiche ad essa collegate. Attualmente, i principali punti di forza del sistema sono:

- i) processo generale di crescita quali/quantitativa sostenuta negli ultimi tre anni;
- ii) dimensioni contenute favoriscono rapporti di prossimità con studenti – favorevoli valutazioni laureati;
- iii) expertise d'eccellenza e unicità in ambiti e settori specifici (didattica e ricerca);
- iv) spazi di potenziamento dell'internazionalizzazione (opportunità)

Ai punti di forza, si contrappongono anche alcuni fattori di debolezza che possono essere riassunti nei seguenti punti:

- i) necessità di potenziamento infrastrutturale;
- ii) razionalizzare e potenziare la disponibilità e reperibilità delle informazioni, soprattutto sul web di ateneo ed anche con specifico riferimento ai Corsi di Dottorato;
- iii) una ridotta visibilità esterna della Parthenope;
- iv) la necessità di potenziare organico PTA;
- v) la ridotta attrattività dei CdL magistrali.

Il Pro-Rettore per la Didattica illustra le due linee di azioni individuate nel piano e le principali azioni che si intendono realizzare per proseguire lungo le stesse. La linea di azione 4.1 prevede che si innovi la modalità di didattica, attraverso l'offerta di corsi in modalità mista, l'introduzione di metodologie di didattica innovativa nei corsi erogati in modalità convenzionale (*flipped classroom*, il *debate*, la *gamification*, "lezioni-testimonianze" svolte da divulgatori, ricercatori ed operatori professionali); la formazione dei docenti sulle stesse.

La linea di azione 4.2. prevede, invece, che venga rivista e aggiornata l'offerta formativa, ponendo particolare attenzione sull'attrattività dei Corsi di Laurea Magistrale, sulla migliore organizzazione dei corsi di laurea triennali con elevato numero di iscritti e favorendo la didattica erogata in lingua inglese.

Rispetto agli obiettivi, il Piano Strategico di Ateneo individua in maniera sistematica le responsabilità politiche e gestionali per le singole Azioni strategiche e le fasi di plan e check vengono poi ulteriormente articolate e dettagliate nell'ambito del MQA in fase di nuova edizione.

#### **I.1.4. Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti**

Nell'ambito degli indicatori per la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, il primo PdA, il **D.1.** (Programmazione dell'offerta formativa), considera la ricchezza e l'articolazione dell'offerta formativa. L'Ateneo Parthenope ha due strutture di raccordo: la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SiEGI) e la Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SIS) che coordinano l'offerta formativa degli 8 Dipartimenti. Sono presenti corsi di Laurea Triennali e corsi di Laurea Magistrali, in un'ottica di continuità del processo formativo che è assicurata per quasi tutti i corsi di laurea, due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

I corsi insistono sull'area metropolitana di Napoli e sono svolti o a Napoli nelle tre sedi di riferimento (Via Acton, Via Generale Parisi, Centro Direzionale) o a Nola. L'Ateneo considera lo studente al centro della programmazione didattica e le Scuole cercano di assicurare la concentrazione delle lezioni degli insegnamenti su tre giorni e, soprattutto, la localizzazione di tutte le lezioni degli stessi corsi nella stessa sede. I numeri molto alti, in termini di iscritti, del 2022 e la necessità di alcuni lavori nella sede di Palazzo Pacanowski hanno comportato che alcuni corsi del primo anno fossero svolti in una sede esterna che ha ospitato le lezioni dello stesso gruppo letterario, sempre per facilitare la logistica degli studenti.

Le strutture di raccordo coordinano aule e orari al fine di garantire la pausa pranzo per tutti gli studenti e cercare di avere spazi proporzionati al numero dei frequentanti, obiettivo che non sempre viene raggiunto.

L'offerta formativa è, infine arricchita da diversi corsi in lingua inglese e da corsi che offrono il doppio titolo attraverso cooperazioni con partner esteri.

Durante l'audizione che ha avuto luogo nel settembre 2023, il Pro-Rettore per la Didattica si è soffermato sulle politiche previste per migliorare l'attrattività dell'attuale offerta. Il PS 2022-2028 prevede azioni tese a favorire una migliore integrazione in filiera formativa dei CdL magistrali, in modo da aumentarne l'attrattività e contrastare la tendenza che vede un'elevata percentuale di laureati triennali preferire di svolgere la laurea magistrale in altri Atenei, prevalentemente localizzati nel Settentrione d'Italia; la maggiore focalizzazione, a partire dal 2022, su temi di elevato interesse e forte attualità come big data, green economy, sostenibilità, soprattutto a livello di lauree magistrali; attivazione del Corso di nuova istituzione L-SNT/1 /Scienze Infermieristiche). La sostenibilità di tali

azioni è costantemente monitorata dagli organi di governance centrale ( Rettore, Prorettore didattica, delegato alla Programmazione) in interazione e coordinamento con le Scuole Interdipartimentali. È consistente la documentazione prodotta a supporto di tali analisi a livello centrale e a livello periferico.

Relativamente al **PdA D.2.** (Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente), nel 2022, l'Ateneo Parthenope ha istituito 3 nuovi corsi di studio e presentato richiesta di modifica per altri tre. In entrambi i casi, le procedure da seguire sono indicate nel MQA e il PQA coordina, attraverso le linee-guida e controlla la documentazione necessaria al completamento della domanda, riunioni con le parti sociali, parere della CPDS. Le proposte di nuova istituzione seguono una logica di tipo *push*: l'Ateneo o il Dipartimento intravedono un'opportunità legata ad un'esigenza del territorio e avviano il confronto con le parti sociali per studiare un progetto che permetta di soddisfare l'esigenza formativa individuate. Le richieste di modifica, invece, seguono due tipi di approcci: in alcuni casi, l'opportunità di miglioramento deriva dall'interno, il Gruppo AQ del Corso e il Consiglio di Corso di Studi (CCdS) esaminando le criticità, individuano i cambiamenti da effettuare, che, successivamente, vengono discussi con le parti sociali e, in particolare, con il Comitato di Indirizzo; in altri, dal Comitato di Indirizzo arrivano spunti utili a migliorare l'offerta formativa.

Sebbene le parti sociali siano sempre interpellate, il loro intervento avviene spesso a valle, come parere su un'offerta già costruita e questo riduce il contributo che dalla società esterna può derivare alla programmazione dell'offerta. L'Ateneo, comunque, accerta che l'offerta sia monitorata e aggiornata attraverso i documenti che i singoli CdS preparano e trasmettono al PQA, alle strutture di coordinamento e agli OOGG.

Con riferimento a questo PdA, va notato che, durante l'audizione del settembre 2023, il Pro-Rettore per la Didattica si è soffermato su un elemento di attenzione emerso nella Relazione AQ 2022, che riguardava l'aggiornamento tempestivo delle informazioni relative ai all'offerta formativa (R1.B.3). Il pro-Rettore alla Didattica comunica che, al fine di migliorare non solo la comunicazione, ma anche la qualità dei processi, è stata istituita una Commissione *best practices* in entrambe le Scuole Interdipartimentali, che dovranno monitorare i processi, assicurare il rispetto delle linee-guida e la coerenza con il PS e favorire una sempre più proficua interazione con i Comitati di Indirizzo. Il Pro-Rettore per la Didattica sottolinea, inoltre, come nella programmazione vengano valorizzate le risorse interne attraverso la partecipazione attiva dei docenti nei gruppi di AQ e Riesame e la rotazione delle cariche istituzionali. La valorizzazione delle opinioni degli studenti è, inoltre, favorita nuove linee guida per le CPDS elaborate dal PQA.

In particolare, rispetto al monitoraggio/aggiornamento dell'offerta formativa, il nuovo MQA, in fase di aggiornamento, prevede:

- la revisione delle procedure AQ in chiave di snellimento e semplificazione soprattutto a livello di CdS;
- la creazione di un processo circolare di interazione e di flusso delle informazioni e delle conoscenze nel processo AQ, tra i vari attori e livelli coinvolti
- l'interazione PQA, Prorettore Didattica e Commissioni *best practices* di Scuola – sezione dedicata ricognizione delle *best practices*, anche nel processo di revisione della documentazione.

Al fine di migliorare la vita dello studente, il Pro-Rettore per la Didattica individua come principale criticità la necessità di ampliare gli spazi e le strutture a disposizione degli studenti, che trova riscontro nella Linea d'azione 11.1 del PSA "Potenziamento e riorganizzazione degli spazi". Sono stati già

programmati e sono in corso di realizzazione importanti investimenti che consentiranno all'Ateneo di offrire spazi funzionali e accoglienti, da destinare a tutte le attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione dell'Ateneo:

- concessione (Agenzia del Demanio della Provincia di Napoli) dell'area dell'ex-arsenale militare per la didattica del DISMeB, che libererà importanti spazi per la didattica della SIEGI a piazza Municipio;
- concessione (Agenzia Nazionale per la destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità) di 3 appartamenti nell'isola E2 Centro Direzionale per la didattica del DING e del DIST
- realizzazione spazi visiting e ricostruzione plesso 2 di Villa Doria d'Angri con nuovi spazi per la didattica di 2000 mq.
- Definizione della sede definitiva per i corsi istituiti a Nola.

Un'esigenza particolare, emersa anche nella Relazione AQ 2022 riguarda la carenza di alloggi per gli studenti. Rispetto a tale aspetto, il Pro-Rettore per la Didattica illustra la Linea d'azione 11.2 del PSA "Investimento nell'housing", che prevede un aumento di 350 posti letto entro l'anno 2025. Con riferimento, invece, alle infrastrutture per la comunicazione, il PSA 2022-2028, nella Sezione 2 – Migliorare l'accesso alle informazioni e dematerializzazione – prevede le seguenti Linee d'azione: realizzazione di un nuovo Portale Didattica e Ricerca, l'introduzione di nuovi applicativi, il miglioramento dei servizi e identità unica di Ateneo, la dematerializzazione dei processi amministrativi, il potenziamento delle infrastrutture rete e fonia, attività di formazione del personale e la migrazione sul cloud.

L'ultimo, ma non meno importante, punto di attenzione è il **D.3** (Ammissione e carriera degli studenti), rispetto al quale l'Ateneo si impegna a gestire iniziative di orientamento coordinate dall'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, che si affiancano ad ulteriori iniziative dei singoli CdS. L'Ateneo bandisce inoltre delle borse di studio per il tutoraggio e incoraggia l'orientamento in itinere prevedendo docenti tutor per i singoli corsi di studio e incoraggiando progetti per la realizzazione di iniziative di supporto per gli studenti lavoratori e fuori corso. I progetti e le attività realizzate sono rendicontati nella Relazione del Prorettore per le Attività di Orientamento e Tutorato.

L'Ateneo ha prodotto uno sforzo importante nell'attrazione di studenti stranieri e l'internazionalizzazione rappresenta una delle linee strategiche di Ateneo, che punta sia all'attrazione di studenti internazionali attraverso la partecipazione ad alleanze europee e l'incremento dell'offerta in lingua inglese, sia all'aumento dell'internazionalizzazione in uscita con un incremento dei CFU conseguito all'estero dai propri studenti. Obiettivi e indicatori sono indicati nel PS 2022-2028.

Il 26 settembre 2023, il NdV ha udito il pro-Rettore per l'Internazionalizzazione. Nella relazione AQ 2022, il NdV aveva elaborato delle osservazioni relative all'indicatore R1.B.2 e, durante l'incontro, è stato chiesto al Pro-Rettore per l'Internazionalizzazione di illustrare le principali azioni attuate o pianificate per aumentare il livello di internazionalizzazione e, soprattutto, l'attrattività dell'offerta in campo internazionale.

Il Pro-Rettore per l'Internazionalizzazione si sofferma sulle iniziative intraprese negli ultimi anni per aumentare la visibilità internazionale dell'Ateneo e favorire un network internazionale di relazioni. Tra le iniziative più importanti, la partecipazione all'alleanza europea SEA-EU e l'istituzione di un Master con titolo congiunto in collaborazione con la Sloan School of Management del MIT. L'alleanza SEA-EU rappresenta un progetto complesso di ridefinizione delle regole e dei paradigmi di funzionamento dell'Università in chiave internazionale e prevede collaborazioni per la ricerca e la realizzazione di joint degree e altre tipologie di titoli congiunti tra le Università partner. Il Master in

Entrepreneurship and Innovation Management in collaborazione con il MIT ha sicuramente favorito una maggiore visibilità internazionale dell'Ateneo, nonché l'intensificarsi di relazioni tra docenti delle due istituzioni e una maggiore attrattività verso i potenziali studenti stranieri.

A queste due iniziative si aggiungono due Cattedre UNESCO che rappresentano un numero significativo se si pensa alle dimensioni ridotte dell'Ateneo, e la presenza di titoli congiunti su nove corsi di studio.

Il numero di scambi studenti, nell'ambito dell'ERASMUS, è notevolmente aumentato negli ultimi anni, arrivando a 500 outgoing e 100 incoming nell'anno accademico 2022/2023 e l'obiettivo è quello di continuare il trend positivo, puntando alla digitalizzazione dei processi che dovrebbe semplificare le procedure per gli studenti; la disponibilità di Borse di Ateneo integrative, particolarmente importante se si considera che circa il 60% degli studenti dell'Università Parthenope proviene da famiglie che hanno difficoltà economiche.

Per favorire l'incoming, va, inoltre, fatto un investimento in comunicazione, in primis necessariamente per la realizzazione del sito web in lingua inglese – attualmente solo alcune sezioni sono in lingua inglese –, e successivamente in francese e cinese; l'Ateneo ha, infatti, un'attenzione particolare verso i paesi della sponda sud del mediterraneo e la Cina sta progettando l'apertura di laboratori in co-tutela in territorio estero e presso il nostro Ateneo, quindi collaborazioni strutturate in termini di didattica e ricerca. Occorre, inoltre, aumentare il numero di insegnamenti e corsi in lingua inglese. Attualmente l'Università Parthenope offre cinque corsi interamente in inglese, di cui un solo corso triennale, e la numerosità delle domande presentate su Universityly conferma l'attrattività degli stessi. L'Ateneo ha ricevuto, infatti, 90 domande di iscrizione da parte di studenti stranieri 3 anni fa e ben 3050 quest'anno. Rispetto alla provenienza degli studenti stranieri, l'area più rappresentata è il sud est asiatico, ma stanno aumentando le richieste da parte di cittadini di altri paesi.

Il Pro-Rettore per l'Internazionalizzazione sottolinea l'importanza di servizi e infrastrutture per garantire la soddisfazione degli studenti e un'attrattività forte nel prossimo futuro. L'Ateneo ha quindi deciso di moltiplicare i posti letto nelle residenze: al momento sono 180 e l'obiettivo è arrivare a 600 in un paio di anni. Sempre nell'ambito delle infrastrutture, il Prorettore all'Internazionalizzazione sottolinea, come altro dato interessante per l'internazionalizzazione, che tra le azioni di miglioramento è previsto anche il rafforzamento del centro linguistico di Ateneo.

Nell'ambito di questo PdA, un'importanza centrale è riservata alla gestione delle carriere di studenti che presentano disabilità e/o disturbi dell'apprendimento (D.3.4) e al sostegno agli studenti che hanno lacune nella preparazione iniziale (D.3.5). Rispetto al primo punto, l'Ateneo prevede un Servizio Studenti DSA – INCLUSIONE, che prevede le forme di intervento di seguito elencate:

- Contatti personalizzati con gli Studenti DSA – con Studenti Diversamente abili per monitorare il percorso di Studi e per raccogliere richieste, osservazioni e proposte
- Organizzazione di Convegni e Incontri sul tema della Disabilità e DSA
- Esenzione - in tutto o in parte - dal pagamento delle Tasse per Studenti Diversamente abili
- Sussidi informatici per la didattica, la formazione e l'assistenza all'integrazione ambientale e sociale, anche di tipo organizzativo ed amministrativo
- Forme di intervento allo studio
- Attività di indirizzo e supporto, a cura dell'Ufficio orientamento e tutorato, nel momento dell'immatricolazione all'Università (informazioni su pratiche di segreteria studenti, servizi, dipartimenti, accessibilità)
- Consulenza educativa, in collaborazione con i Referenti dei Direttori dei Dipartimenti e le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti stessi, per l'individuazione degli aiuti necessari a svolgere con profitto il Corso di studi (apprendimento, percorso formativo, ausili necessari)

- Contatti con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio, in grado di fornire un contributo ai servizi dell'Ateneo in favore degli studenti DSA e Diversamente abili
- Accordi con il CUS (Centro Universitario Sportivo) per attività sportive e ricreative.

Prevede, inoltre, il "Progetto Disabili di Ateneo", che punta all'integrazione degli Studenti Diversamente abili in tutti i momenti della Vita Universitaria: Didattici, Formativi, Sociali e di convivenza nell'Università, perseguendo l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'esercizio del diritto allo studio con attrezzature tecniche ed ausili informatici, sussidi didattici, forme individuali o collettive di ausilio tecnico-funzionale e sostegno didattico. A queste due iniziative, si affianca il progetto "Educazione Sportiva", per favorire l'integrazione sociale e rafforzare l'identità di ogni studente.

Relativamente al secondo aspetto, invece, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono previsti nel regolamento Didattico di Ateneo, declinati nei regolamenti Didattici dei singoli corsi, ma uno sforzo è necessario per descriverli con maggior dettaglio e rendere chiare le iniziative previste per l'ottemperanza degli stessi.

### **I.1.5. Ambito E – Qualità della Ricerca e della terza Missione**

L'Ateneo Parthenope punta a migliorare gli indicatori relativi ai punti di attenzione **E.1.** (Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti), **E.2** (Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento) ed **E.3.** (Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse) e considera il potenziamento della ricerca come una delle linee strategiche del PS 2022-2028, di fatto rispondendo ad una sollecitazione emersa nella Relazione AQ 2022, nella quale il NdV raccomandava di tener conto delle linee-guida per la ricerca e della valutazione della stessa nel successivo PS di Ateneo. Il Pro-Rettore alla Ricerca e Rapporti Istituzionali è stato audito dal NdV nel settembre 2023 e ha illustrato le principali iniziative previste, a seguito della sua nomina, rispetto alle tematiche di cui agli indicatori R1.A.1 e R4.A.2, che avevano ricevuto delle osservazioni nella precedente Relazione AQ.

Il Pro-Rettore si sofferma sulla linea strategica relativa all'obiettivo qualificante n. 8 e spiega che l'Ateneo ha un'ottima valutazione VQR, essendosi collocato, rispetto agli indicatori R1 e R2 primo Ateneo nel Mezzogiorno (Tabella n. 5 – Appendice). È su questi indicatori che si sono soffermate le analisi prodotte per la redazione del PS 2022-2028. R1 e R2 indicano la qualità media dei prodotti della ricerca, considerando rispettivamente i Ricercatori stabili e Ricercatori neo-assunti o che hanno fatto progressione di carriera presso l'Istituzione ed evidenziano un buon posizionamento, soprattutto se ci si concentra sulle Università con un analogo numero di prodotti conferiti attesi (quartili); il posizionamento diventa ottimo quando l'analisi si focalizza sulle Università del Mezzogiorno.

Performance meno positive caratterizzano, invece, il Dottorato, rispetto al quale il valore di R3, che rappresenta un indicatore della qualità dell'avviamento alla ricerca (qualità dei prodotti dei soggetti che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca presso la nostra istituzione), segnala invece l'esigenza di notevoli margini di miglioramento. L'Ateneo è, infatti, diciottesimo nel Mezzogiorno e cinquantatreesimo a livello nazionale (Tabella n. 6 – Appendice).

L'obiettivo dell'attuale governance è quello di mantenere il livello di performance della VQR precedente e migliorare rispetto al Dottorato. Questo obiettivo trova risposta nel PS e nelle specifiche azioni e target previsti. Un elemento cruciale risiede nella necessità di dare maggiore supporto alle strutture tecnico-amministrative che si occupano della ricerca e il target di due unità aggiuntive entro il 2025 risulta conseguibile anche grazie alla partecipazione dell'Ateneo all'alleanza SEA-EU e alle risorse per essa previste. Un altro aspetto importante è l'attenzione riservata alla formazione alla

ricerca, al fine di diventare più competitivi anche con riferimento alla partecipazione ai bandi europei. I Corsi Masterclass sulla piattaforma Nature, gratuiti per docenti e dottorandi, risponde a tale obiettivo, ma va fatto uno sforzo in termini di diffusione delle informazioni ed è opportuno che le Masterclass siano obbligatorie per i dottorandi.

Al fine di promuovere la ricerca, il Pro-Rettore alla Ricerca e Rapporti Istituzionali rileva l'importanza di coordinare le linee in essere e promuovere ricerche interdisciplinari. Già è stato emesso un primo bando che ha previsto il finanziamento di nove progetti interdisciplinari cui sono stati assegnati 55.000 € per ognuno. Ai bandi potevano partecipare come Principal Investigator (PI) i ricercatori di tipo B e questa scelta è stata dettata dalla volontà che i futuri docenti siano abituati a lavorare su temi interdisciplinari. La valutazione delle proposte è stata fatta sul progetto e i risultati che il progetto definiva, ma non c'erano degli obiettivi predefiniti.

L'attività di ricerca viene monitorata attraverso l'aggiornamento del portale IRIS.uniparthenope

Relativamente ai Dottorati, è necessario, adeguare l'organizzazione degli stessi per rispettare i requisiti previsti in AVA 3. Il Pro-Rettore alla Ricerca e Rapporti Istituzionali spiega che, al fine di monitorare le attività dei Dottorati e favorire un miglior coordinamento nell'organizzazione degli stessi, è in corso di istituzione il Consiglio dei Dottorati, che nella prima riunione, svolta in primavera alla presenza del PQA, ha ricevuto da quest'ultimo indicazioni sulle attività da realizzare e sui requisiti da garantire. I coordinatori dei corsi di Dottorato hanno definito il Board of Advisor, avviato le lezioni dei rappresentanti dei dottorandi, e stanno elaborando, di concerto con il Presidio di Qualità, i questionari per la raccolta delle opinioni dei Dottorandi/Dottori di Ricerca. Infine, rispetto, ai Dottorati, l'Ateneo prevede la creazione/ridefinizione di pagine web dedicate ad ognuno di essi e un punto fondamentale riguarda l'internazionalizzazione che allo stato è abbastanza forte visto che in molti Dottorati il numero di dottorandi stranieri è pari o superiore a quello di dottorandi europei, ma che può essere migliorata garantendo infrastrutture adeguate, in primis alloggi.

La natura dei Corsi di Dottorato è coerente con le linee di ricerca e le competenze dei diversi Dipartimenti ed anche relativamente ai Dottorati, l'Ateneo persegue la strada dell'interdipartimentalità, promuovendo anche corsi interuniversitari<sup>2</sup>.

Il Pro-Rettore alla Ricerca e Rapporti Istituzionali si sofferma sulle risorse, sottolineando che la ricerca ha bisogno di spazi dedicati alla ricerca che è una necessità fondamentale e sulla quale la riflessione è complessa anche perché l'Ateneo insiste sul contesto cittadino con spazi di ampliamento ridotti.

Risorse importanti per la ricerca arrivano in Ateneo da bandi competitivi con 45 PRIN per i quali l'Ateneo ha coordinatori o Responsabili di Unità locali, e 41 PNRR, numeri che ci lasciano ben sperare per la prossima VQR.

Al fine di migliorare la visibilità e la collocazione internazionale della ricerca, l'Ateneo ha previsto nel nuovo PS il sostegno all'open access, attraverso accordi con i grandi editori, come ad esempio Elsevier.

L'Ateneo monitora che Dipartimenti e Corsi di Dottorato definiscano in maniera trasparente i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse e delle premialità; in entrambi i casi i bandi devono essere approvati e pubblicati nel portale della trasparenza. Allo stato non esistono, invece, procedure

---

<sup>2</sup> I Corsi di Dottorato sono indicati alla pagina <https://orienta.uniparthenope.it/dottorati-ricerca/>

per la verifica sistematica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie utilizzate dai Dipartimenti per la ricerca.

Relativamente alla Terza Missione, il Delegato ha illustrato le azioni attuate nell'anno 2023: le azioni interne, finalizzate principalmente a realizzare una rete, dal capire le azioni e gli obiettivi da confermare o modificare rispetto al passato, alla disamina dei risultati della precedente VQR e all'elaborazione di azioni tese ad avere una buona VQR successiva; le azioni esterne, con partecipazioni a reti per la terza missione, eventi e progetti di valorizzazione.

Il PS 2022-2028 prevede 6 obiettivi specifici nella linea di azione sulla terza missione: organizzare un efficace monitoraggio delle attività; potenziare la comunicazione; promozione di eventi organizzati internamente o in partnership; partecipazione ad eventi esterni; trasferimento tecnologico; fruibilità dei patrimoni culturali materiali e immateriali.

Il PS 2022-2028 auspica, inoltre, l'integrazione e l'impatto sociale delle attività, ma non vi è un inserimento sistematico di ciò in termini di obiettivi e azioni legate alla Terza Missione; sono comunque in corso confronti con i Pro-Rettori e altri delegati per tradurre l'intento in obiettivi concreti.

Un aspetto da migliorare risulta essere la percentuale di docenti e ricercatori coinvolti in attività di Terza Missione, aspetto sul quale si intende agire sia attraverso una formazione dedicata sia prevedendo incentivi in termini di premialità.

## **I.2. Valutazione della Qualità dei CdS/Dottorati di Ricerca**

Nell'a.a. 2022-2023, l'offerta formativa dell'Università Parthenope comprendeva due Corsi di laurea Magistrale a ciclo unico, diciassette Corsi di laurea Triennali e 17 Corsi di laurea Magistrali, riportati nella tabella seguente (Tabella n. 7 – Appendice).

Il DA(RPA) didattica 2023 ha analizzato le performance dei Corsi di Studio evidenziando un incremento complessivo del 22% degli iscritti al I anno, rispetto al 2021; l'aumento riguarda sia i corsi triennali sia i corsi magistrali e rispetto a questi l'aumento del 7,56% inverte la tendenza registrata nella passata rilevazione. Le analisi proposte nel documento evidenziano criticità, in termini di attrattività, solo per due corsi di laurea magistrale, Economia del Mare e Scienze Economiche e Finanziarie Internazionali, per i quali sono state avviate modifiche dell'ordinamento.

Passando all'analisi degli indicatori ANVUR, il DA(RPA) Didattica 2023 è stato redatto considerando le Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvate dall'ANVUR il 13/02/2023, in conformità all'Allegato E del D.M. 1154 del 14/10/2021, che individuano, per l'Ambito D - qualità della didattica e dei servizi agli studenti, i seguenti indicatori:

1. **IA2:** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso;
2. **IA2 BIS:** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso;
3. **IA13:** Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire;
4. **IA16 BIS:** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
5. **IA19:** Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
6. **IA10 BIS:** Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale");
7. **IA25:** Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;

8. **iA26C**: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) area umanistico-sociale (include indicatori: **iA26C BIS**; **iA26C TER**);
9. **iA7C**: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) area umanistico-sociale (include indicatori **iA7C BIS**; **iA7C TER**);
10. **iA26B**: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) area scientifico-tecnologica (include indicatori **iA26B BIS**; **i26AB TER**);
11. **iA7B**: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) area scientifico-tecnologica (include indicatori **iA7B BIS**; **iA7B TER**);
12. **iA8**: Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati.

Ha, inoltre, considerato, gli indicatori-chiave previsti nel PS 2022-2028, che, oltre ai precedenti, sono:

13. **iA3**: Percentuale di iscritti al primo anno (a Corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico) provenienti da altre Regioni Ateneo; *target* assegnato per il 2024/25:  $\geq 6\%$
14. **iA4**: Percentuale di iscritti al primo anno (a Corsi di Laurea Magistrale) laureati in altro Ateneo; *target* assegnato per il 2024/25:  $\geq 18\%$ ;

Si riportano, di seguito, le analisi del DA(RPA) relative al set individuato.

### **Gruppo A - Indicatori Didattica<sup>3</sup>**

L'indicatore iA2 ha avuto un positivo aumento dal 2021 al 2022 pari a +5,6%, che ha consentito di ridurre il divario con il valore medio nazionale, nel 2022, a meno di un punto percentuale. Rispetto alla media dell'area geografica di appartenenza, l'Ateneo mantiene un valore superiore, con un incremento della differenza a favore pari al 7,59% nel 2022.

L'indicatore iA2Bis è aumentato tra il 2021 e il 2022, ma si mantiene ancora al di sotto della media nazionale (5 punti percentuali) e della media di area geografica, rispetto alla quale il divario si è, però, ridotto del 2,47%.

L'indicatore iA3 presenta, invece, un andamento negativo e l'indicatore continua ad essere al di sotto delle medie di riferimento, rivelando la necessità di azioni che accrescano l'attrattività dell'Ateneo. Il NdV raccomanda di avviare un'azione forte di comunicazione, che valorizzi i punti di forza dell'Ateneo e di proseguire sulla strada degli investimenti in servizi per gli studenti, così come delineato nel PS 2022-2028.

Il DA(RPA) 2023, in un'ottica di continuità con quello 2022, sottolinea alcuni elementi che, in parte, spiegano questo dato:

- *rimangono effetti sistemici relativi al clima di stagnazione economica di medio-lungo periodo del meridione d'Italia – in senso assoluto e in confronto alle dinamiche delle altre aree del Paese – che favorisce l'esodo degli studenti dalle regioni del centro-sud al nord (soprattutto nel caso delle iscrizioni alle lauree magistrali) dove il mercato del lavoro offre ben altre possibilità di inserimento. Rimane valido l'auspicio di potersi avvalere per gli Atenei del centro-sud di un indicatore che registri il mancato esodo dei propri studenti e non*

---

<sup>3</sup> Vedi Tabella n. 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 dell'Appendice

*se si riesce ad attrarli da altre regioni limitrofe. Si tratta comunque di un fenomeno a carattere sistemico sul quale le possibilità di intervento dell'Ateneo sono comunque limitate;*  
– *L'ADISUC regionale che eroga un numero di borse di studio per il diritto allo studio inferiore ad altre regioni, scoraggiando la domanda di iscrizioni provenienti da fuori Campania.*

L'indicatore iA4 registra un aumento di circa 10 punti percentuali dal 2021 al 2022 e questo aumento rappresenta un'inversione di tendenza rispetto al trend del passato e migliora notevolmente il confronto con le medie di riferimento (più 2,15% rispetto alla media di area geografica; riduzione di nove punti percentuali del divario rispetto alla media nazionale). Come evidenziato nel DA(RPA), è importante valutare l'andamento dell'indicatore anche a fronte della dinamica dell'indicatore iA3 sopra descritta: il disaccoppiamento tra le due evoluzioni temporali – nell'ultimo anno di rilevazione – presta supporto all'idea che la dinamica sfavorevole dell'iA3 sia dovuta in maniera importante a fattori al di fuori del raggio d'azione dell'Ateneo. Infatti, gli interventi di continuo affinamento dell'offerta formativa nel corso degli ultimi anni hanno consentito all'Ateneo di recuperare terreno sul piano della concorrenza intra-regionale – almeno riguardo i corsi di laurea magistrali.

Una sfida è sicuramente rappresentata dal mantenimento della performance in futuro.

L'Ateneo ha registrato un positivo incremento del valore dell'indicatore iA7B dal 2015 al 2022, anche se nell'ultimo anno il valore è leggermente diminuito, con effetti anche sul divario rispetto alle medie di riferimento. La performance ottenuta indica la necessità di azioni specifiche che rafforzino i servizi di placement dell'Ateneo, sia attraverso l'aumento di convenzioni, sia creando rete con i laureati in modo da amplificarne la visibilità nel mercato del lavoro e supportarli nella crescita professionale.

L' iA7C dal 2021 al 2022 è cresciuto del 5,88%, superando la media di area geografica di +5,88% e riducendo il gap negativo con la media nazionale al -2,51%, il valore minore finora registrato.

In lieve diminuzione, rispetto al 2021, è il valore dell'indicatore iA8 (-1,4%) e ciò posiziona l'indicatore di Ateneo marginalmente al di sotto della media nazionale, ma ancora leggermente al di sopra di quella di area.

## **Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione<sup>4</sup>**

Come evidenziato nel DA(RPA), i dati disponibili per l'indicatore coprono un periodo relativamente breve: i quattro anni dal 2019 al 2022; anche se il trend risulta moderatamente positivo, questo indicatore mostra nel quadriennio significative fluttuazioni in ambo le direzioni, che ne rendono difficile una valutazione. Va comunque osservato che l'ultimo anno (il 2022) mostra il valore più elevato della breve serie. Va poi ricordato che, come per l'indicatore collegato iA10, il dato dell'anno solare 2021 risente inevitabilmente delle restrizioni imposte dallo stato di emergenza a seguito della pandemia da SARS-COV2. Il confronto con le medie di riferimento mostra, tuttavia, ancora importanti margini di miglioramento.

---

<sup>4</sup> Si veda Tabella n. 15 dell'Appendice

## **Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica<sup>5</sup>**

Le rilevazioni per l'indicatore iA13 sono relative all'anno 2021 e l'Ateneo, dopo un trend pluriennale positivo, ha registrato un leggero decremento del valore dell'indicatore, che si mantiene, comunque, al di sopra della media di area geografica (+ 3,24%), ma al di sotto della media nazionale (-2,24%)

Anche per l'indicatore iA16Bis il dato ultimo è relativo al 2021 e come per l'indicatore precedente, dopo un trend positivo, il valore è leggermente diminuito tra il 2020 e il 2021; resta nettamente al di sopra della media di area geografica, ma scende leggermente al di sotto della media nazionale.

Nonostante la leggera diminuzione, il valore dell'indicatore iA19 si mantiene al di sopra della media di area geografica, mentre si riduce il divario positivo rispetto alla media nazionale.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere**

Gli indicatori sulla regolarità delle carriere evidenziano alcune criticità (Tabella n. 19 – Appendice). iA21, che misura la permanenza degli studenti immatricolati al primo anno nel sistema universitario, nonostante il leggero incremento resta al di sotto di entrambe le medie di riferimento; iA21 BIS, che misura la percentuale di studenti che proseguono gli studi al II anno di corso presso l'Ateneo. Registra una diminuzione che, però, caratterizza anche le medie di riferimento testimoniando la presenza di un trend che esula dalla singola istituzione.

iA22 misura la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea e mostra un calo sensibile nell'ultimo anno di rilevazione; ciò nonostante, l'indicatore di Ateneo continua ad essere superiore alla media di area geografica, anche se lo scarto nel 2021 si riduce di - 1,87% ed aumenta, invece, il divario con la media nazionale (-0,91%).

iA23 misura la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo e subisce un leggero incremento (0,29%) rispetto all'anno passato, pur mantenendosi al di sotto delle medie di riferimento.

Le performance poco positive degli indicatori precedenti vengono, almeno in parte mitigate, dal dato positivo sugli abbandoni: iA24, che rileva la percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni, mostra, infatti, continua il trend di diminuzione (-0,59%), scendendo, per la prima volta dal 2021, al di sotto della media di area geografica.

L'indicatore iA25 registra un trend positivo che risulta confermato anche nelle ultime rilevazioni, arrivando a collocarsi al di sopra delle medie di riferimento (Tabella n. 20 – Appendice). Anche per l'indicatore iA26B, nel 2022, si registra un aumento, ma restano pressoché uguali i divari con le medie di riferimento (Tabella 21 – Appendice).

I dati 2022 evidenziano un incremento del valore dell'indicatore iA26C, ma aumenta il divario con le medie di riferimento.

### **I.2.1. Analisi del set minimo di indicatori per CdS**

L'analisi a livello di singoli CdS si avvale dei dati contenuti nelle SMA e considera il set di indicatori suggerito nelle LINEE GUIDA 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, Allegato

---

<sup>5</sup> Si vedano le tabelle 16, 17 e 18 dell'Appendice

alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 56 del 21 marzo 2023. Rispetto agli ultimi due indicatori suggeriti (percentuale di iscritti inattivi e percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi), i dati 2022 non sono disponibili.

Sono stati, quindi, considerati i seguenti indicatori:

- iC02: Percentuale di laureati (L. LM. LMCU) entro la durata normale del corso;
- iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;
- iC11: Percentuale di laureati (L. LM. LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero\*;
- iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero;
- iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire;
- iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio;
- iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
- iC17: Percentuale di immatricolati (L. LM. LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;
- iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
- iC22: Percentuale di immatricolati (L. LM. LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso;
- iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Le tabelle in appendice considerano in maniera distinta i corsi laurea triennali, a ciclo unico e magistrali, distinguendo anche tra Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SiEGI) e Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SIS) e sono evidenziati in rosso tutti i valori degli indicatori per i quali si registra, in negativo, uno scarto uguale o superiore al 20% rispetto alla media di Ateneo e/o alla media di Area. Le caselle vuote evidenziano, invece, la mancanza del dato. Un altro elemento da sottolineare è che per alcuni corsi che hanno subito modifica di ordinamento e per quelli di nuova istituzione non tutti i dati sono stati rilevabili, in questo caso le righe risultano mancanti.

L'analisi AQ dei singoli CdS evidenzia alcuni problemi trasversali ai diversi corsi di studio. Gli indicatori peggiori sono quelli relativi all'internazionalizzazione (Tabella n. 22 – Appendice), che hanno uno scarto in negativo, rispetto alla media di Ateneo e/o alla media di area geografica, maggiori al 20% per tutti i Corsi di Studio Triennali e a ciclo unico con riferimento a iC11 e iC12. La situazione migliora leggermente per le Magistrali (Tabella n. 23 – Appendice), vista la presenza di 6 Corsi che hanno indici vicini alle medie di riferimento: Marketing e Management Internazionale del DiSAQ, Metodi Quantitativi per le Valutazione Economiche e Finanziarie del DiSEG e Management Pubblico del DiGIU, afferenti alla SiEGI, e Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per la Comunicazione e Ingegneria Gestionale del DING e i Corsi di laurea Magistrale del DiSMEB, afferenti alla SIS. Va notato che per molti corsi che presentano criticità, gli indicatori sono pari a zero.

L'internazionalizzazione rappresenta una delle linee strategiche di Ateneo, ma va notato che allo stato, i dati non confortanti, non sono assolutamente in linea con quanto emerge rispetto al numero di

accordi e attività in essere. Il NdV raccomanda, quindi, di verificare che a livello procedurale-amministrativo non vi siano ostacoli all'effettiva implementazione degli scambi o, più semplicemente, alla registrazione dei CFU conseguiti dagli studenti all'estero come tali o del conteggio degli studenti stranieri effettivamente immatricolati sui corsi di studio. Il disallineamento tra analisi dei singoli corsi di studio, analisi contenute nel PS 2022-208 e indicatori ANVUR suggerisce la presenza di problemi nella individuazione e raccolta corretta dei dati.

## **Corsi di Laurea afferenti alla SiEGI - Triennali**

Partendo dai CdS Triennali della SiEGI, nel 2022, gli indicatori per i quali si evidenzia il più elevato numero di criticità sono, in ordine decrescente, iC22, iC28, iC27 e iC02 (Tabella n. 24 – Appendice).

iC22 si discosta in maniera consistente dalle medie di riferimento nelle rilevazioni di tutti i corsi, ad eccezione di Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni. Questo indicatore rappresenta un campanello importante sulla regolarità delle carriere e sulla percentuale di studenti fuori corso e il NdV raccomanda che tutti i CdS, insieme alla struttura di raccordo, individuino target, scadenze e risorse da dedicare alla risoluzione del problema.

iC28 è superiore alle medie di riferimento per tutti i corsi ad eccezione di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione e Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni; questo significa che tutti gli altri corsi presentano un rapporto studenti/docenti peggiore rispetto alle medie di riferimento. Al fine di garantire la qualità della didattica, il NdV raccomanda di verificare l'opportunità di aumentare il numero di docenti del primo anno, suddividendo il o i contingenti in classi più piccole. La necessità di questa azione diventa evidente se si considerano gli indicatori sulla regolarità delle carriere che, seppur non critici, sono, per diversi corsi inferiori alle medie di riferimento.

iC27 è critico per 3 corsi su 7 e si tratta dei tre corsi con il maggior numero di iscritti, circostanza che rafforza quanto evidenziato relativamente a iC28 e, conseguentemente, raccomandato.

iC02 presenta un valore inferiore alle medie di riferimento e che lo scarto è superiore al 20% per Economia Aziendale e Management delle Imprese Turistiche. Il NdV raccomanda, quindi, di monitorare la regolarità delle carriere, indagare le cause del rallentamento degli studi ed individuare azioni specifiche per un miglioramento dell'indicatore. In molti DA(RPA) e Riesami Ciclici, il problema è stato affrontato, ma andrebbero definiti target rispetto ai quali attuare azioni di monitoraggio intermedio. solo Economia e Commercio e Statistica e Informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni presentano livelli dell'indicatore vicini o leggermente superiori (Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni) alle medie di riferimento. Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni è anche l'unico corso a presentare un livello di iC22 leggermente inferiore alla media nazionale, ma leggermente superiore a quella di area e, insieme a Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, valori leggermente superiori alle medie di riferimento di iC28.

Non si evidenziano situazioni critiche per gli indicatori iC13 e iC14 e, rispetto all'indicatore iC16bis e iC17 solo un corso di studio presenta un valore dell'indicatore di più del 20% inferiore rispetto alle medie di riferimento. Si tratta del CdS in Management delle Imprese Turistiche, per il quale il NdV raccomanda di approfondire le cause dell'elevato numero di abbandoni, considerando l'opportunità, da un lato, di migliorare le iniziative di orientamento per favorire una scelta più consapevole da parte di coloro che si immatricolano e, dall'altro, la possibilità di caratterizzare in maniera più forte il corso su contenuti coerenti con gli sbocchi occupazionali dello stesso.

Con riferimento all'indicatore iC19, l'unica criticità è relativa ad Economia e management, si tratta, però, di un corso istituito nel 2021/2022 che nell'ultimo anno ha consolidato il proprio organico. Il Nucleo di valutazione, ritiene, quindi, che per verificare se l'indicatore costituisce una criticità occorre aspettare le analisi relative al 2023.

Alla Scuola SiEGi afferiscono anche le Lauree Magistrali a Ciclo Unico in Giurisprudenza. Il corso di Nola è stato istituito nell'a.a. 2022/2023, quindi le misure di diversi indicatori non possono essere rilevate. Con riferimento al corso di Napoli, si evidenziano le stesse criticità descritte per i CdS triennali, quindi la necessità di intervenire rispetto a iC02, iC22, iC27 e iC28, riservando priorità proprio a questi ultimi indicatori che presentano lo scarto maggiore (Tabella n. 25 – Appendice).

### **Corsi di Laurea afferenti alla SiEGI - Magistrali**

I CdS Magistrali presentano meno criticità (Tabella n. 26 – Appendice). L'unico corso per il quale si evidenziano diversi indicatori inferiori alle medie di riferimento con uno scarto uguale o superiore al 20% è Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale che ha valori bassi dell'indicatore iC02, iC17, iC22, iC27 e iC28. La percentuale contenuta di laureati entro la durata normale del corso e di studenti che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso evidenziano un problema di regolarità delle carriere, in effetti anche l'indicatore iC16 bis non è critico, ma inferiore alle medie di riferimento. Il NdV raccomanda di avviare una riflessione sull'organizzazione complessiva del corso e sul carico previsto nei due anni e di approfondire eventuali connessioni tra questi indicatori e il rapporto studenti/docenti che risulta peggiore delle medie di riferimento con scarti molto consistenti soprattutto per iC27 (insegnamenti del I anno).

Gli indicatori iC27 e iC28 risultano critici anche per il CdL in Marketing e Management Internazionale, altro corso di laurea magistrale con elevato numero di iscritti. Questo dato dovrebbe indurre i CCdS, i Dipartimenti e la Scuola Interdipartimentale a ragionare sulla possibilità di suddividere il contingente in più gruppi lettera, in modo da migliorare il rapporto e la conseguente qualità della didattica.

Un'ulteriore criticità emerge per l'indicatore iC19, ma solo con riferimento a Management Pubblico e il NdV raccomanda di monitorare la sostenibilità del corso.

### **Corsi afferenti alla SIS - Triennali**

Anche per i corsi triennali della SIS, le maggiori criticità, oltre che per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, emergono con riferimento a iC28, iC27, iC22 e iC02, cui si aggiunge l'indicatore iC17 (Tabella n. 27 – Appendice).

Partendo da iC27 e iC28, 6 corsi su 11, nel primo caso, e 5 su 11, nel secondo, presentano un rapporto studenti/docenti peggiore rispetto a quello medio delle Unità di riferimento. Il NdV raccomanda di avviare una riflessione sull'impatto che questo dato ha sulla qualità e sulla regolarità della carriera e di valutare, anche in questo caso, la necessità di suddividere i contingenti in diversi gruppi lettera. In effetti, per due corsi di studio (Scienze Biologiche e Scienze Nautiche) l'effetto risulta già evidente, considerando i valori degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, sempre inferiori alle medie di riferimento.

L'indicatore iC02 risulta critico anche per Conduzione del Mezzo Navale, Informatica, Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi e Ingegneria Gestionale. Solo per i primi due il ritardo si estende anche considerando la percentuale di studenti che si laurea ad un anno dalla durata

normale del corso (iC17), che risulta sotto la media anche per il corso in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni.

iC13 e iC14 risultano critici solo per il CdS in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi e il NdV raccomanda al CCdS di valutare azioni, target e risorse da dedicare ad un miglioramento delle performance.

iC19 risulta più basso delle medie di riferimento per Ingegneria gestionale, ma la criticità emerge solo dal confronto con la media di Ateneo per cui il NdV non ritiene necessario formulare raccomandazioni a riguardo.

iC22 risulta sotto la media per Conduzione del mezzo navale, Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi, Informatica, Scienze Biologiche e Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche e per i primi due è pari a zero. Il NdV raccomanda di approfondire l'analisi per capire le effettive ragioni sottese.

## **Corsi afferenti alla SIS - Magistrali**

Come per la SiEGI anche per la SIS, i CdL Magistrali presentano un minor numero di criticità. Meno performanti sono i dati sull'internazionalizzazione, ma ad eccezione di questi, i valori che possono essere evidenziati come critici sono in numero contenuto. Va, inoltre, tenuto presente che 4 corsi sono interclasse e questo rende più complessa l'analisi per la compresenza di diverse medie di riferimento (Tabella n. 28 – Appendice).

iC16 bis è l'indicatore rispetto al quale il maggior numero di corsi presenta un valore di almeno il 20% inferiore alle medie di riferimento. Biologia per la Sostenibilità, Informatica applicata, Ingegneria Gestionale e Progetti dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'inclusione nei contesti formali e non formali registrano valori dell'indicatore inferiore alle medie di riferimento e il rallentamento al I anno è confermato anche dai valori di iC13 che, per gli stessi corsi, sono inferiori alle medie di riferimento.

iC17 mostra delle criticità nelle rilevazioni di tre corsi di studio: Informatica Applicata, Ingegneria Civile e per la Tutela del Patrimonio Costiero e Ingegneria Gestionale e per i primi due anche l'indicatore iC02 è inferiore alle medie di riferimento. Tali indicatori possono essere influenzati dai ritardi che si registrano al I anno, ma l'analisi deve essere ampia e riguardare anche la possibilità di ulteriori rallentamenti successivi.

iC14 risulta critico solo per Informatica Applicata e Progetti dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'inclusione nei contesti formali e non formali e il NdV raccomanda di sviluppare un'analisi delle ragioni degli abbandoni in modo da affrontare in maniera tempestiva il problema.

iC19 risulta critico solo per Progetti dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'inclusione nei contesti formali e non formali, ma si tratta di un corso in convenzione con l'Università di Salerno per cui il dato potrebbe non costituire un campanello di allarme sulla sostenibilità dello stesso. Visti però gli indicatori sulla regolarità, una riflessione andrebbe fatta sulla possibilità di un eventuale legame tra le rilevazioni.

iC22 è critico per Biologia per la Sostenibilità, Informatica Applicata, Ingegneria delle tecnologie dell'Informazione per la Comunicazione e la Salute e Ingegneria Gestionale, per i quali si raccomanda di rafforzare le analisi sulla regolarità delle carriere.

iC27 è critico solo per Ingegneria delle tecnologie dell'Informazione per la Comunicazione e la Salute e Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie, corsi che, insieme a Progetti dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie presentano anche un livello di iC28 peggiore rispetto alle medie di riferimento. Per questi corsi si rende necessaria una valutazione degli spazi per garantire gruppi classe più piccoli e favorire un miglioramento dell'indicatore.

### **I.3. Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione**

#### **I.3.1. Qualità della Ricerca**

Rispetto all'attività di Ricerca e terza Missione, il MQA prevede che l'attività di ricerca, oltre ad essere descritta nei quadri della SUA-RD, sia oggetto di un'ulteriore analisi di confronto nei DA(RPA) Ricerca e Terza Missione, che poi confluiscono nel DA(RPA) di Ateneo.

Come anticipato in precedenza, tuttavia, il Sistema della Qualità e il Manuale della Qualità sono in corso di revisione e parte del processo riguarda proprio la semplificazione dei documenti da produrre che, sovrapponendosi tra loro, producono un sovraccarico di lavoro non sempre utile al monitoraggio delle attività. Rispetto all'anno 2022, quindi, i DA(RPA) analizzati per Ricerca e Terza Missione sono quelli dei Dipartimenti, cui si aggiungono la *Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati* e la *Relazione sull'Attività svolta a supporto e per l'attuazione della Terza Missione*. Sia il Pro-Rettore per la Ricerca e i Rapporti Istituzionali, sia il Delegato per la Terza Missione sono stati, inoltre, auditi dal NdV il 26.09.2023 (Verbale n. 11).

L'attività di ricerca dell'Ateneo comprende: la produzione scientifica in termini di brevetti depositati e pubblicazioni, le entrate derivanti da contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi; ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali, ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali; ricerche con finanziamenti competitivi dal MIUR; ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni; ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea. La partecipazione ai progetti e la manifestazione di interesse verso bandi e avvisi è gestita dagli Uffici Progetti di Ricerca Nazionale e di Ateneo e Ufficio Progetti di Ricerca Comunitaria e internazionale, le cui attività amministrative integrano quella di carattere strategico-scientifico del Pro-Rettore delegato. L'Ufficio comunica le opportunità che emergono da bandi nazionali e internazionali, affianca i Dipartimenti nella predisposizione delle candidature e supporta il coordinamento delle risorse. Svolge, inoltre, le attività di monitoraggio, gestione e rendicontazione dei nuovi progetti ammessi a finanziamento e in itinere<sup>6</sup>. Il ruolo attivo dei Dipartimenti, da un lato, e della Governance dall'altra, garantiscono una continuità tra attività attuata, linee strategiche dei Dipartimenti e obiettivi prefissati nel PS di Ateneo.

In linea con le Direttive Europee e Nazionali, la Ricerca dell'Ateneo è organizzata nei tre domini ERC: Social Sciences (SH), Physical Sciences and Engineering (PE) e Life Sciences (LS) e l'organico dell'Ateneo è concentrato maggiormente nei settori delle Social Sciences (57,78%), nelle aree economiche e giuridiche, segue l'area delle Physical Sciences and Engineering con il 31,66% dell'organico.

Guardando alla ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN, questa non risulta proporzionale alla distribuzione dei docenti e la maggiore intensità di produzione si riscontra nelle aree delle scienze e dell'ingegneria, situazione che si verifica anche in molti altri Atenei italiani. La produzione scientifica complessiva dell'Ateneo Parthenope nell'anno 2022 è stata di circa 1200 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributi in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro. Il dato del 2022 conferma il trend negativo iniziato dopo

---

<sup>6</sup> Un elenco esaustivo dei progetti e delle manifestazioni di interesse è rinvenibile nella Relazione.

il massimo raggiunto nel 2018 (oltre 1600 lavori) rispetto al quale si evince una diminuzione di circa il 25% in quattro anni. La produzione pro-capite nell'anno 2022 è stata di 3,1 prodotti/anno.

Il monitoraggio dell'attività di ricerca avviene attraverso il censimento delle pubblicazioni caricare dai docenti nella piattaforma IRIS ed evidenzia un aumento della produzione e un miglioramento della qualità della stessa sia per i settori non bibliometrici sia per i settori bibliometrici (Tabelle n. 29, 30 e 31 – Appendice).

Guardando nello specifico ai singoli Dipartimenti (Tabella n. 32 – Appendice), infatti, il Dipartimento che presenta una maggiore intensità di pubblicazioni è il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere con una produzione complessiva di 241 prodotti e una produzione pro-capite pari a 5,6 prodotti per anno, decisamente superiore alla media di Ateneo; la produzione è concentrata nel dominio LS. Segue il Dipartimento di Ingegneria con una pubblicazione complessiva di 288 prodotti e una produzione pro-capite di circa 4,4 prodotti per anno, concentrata nel dominio PE ed in particolare nell'area Engineering, ma è rilevante anche la produzione scientifica nelle Physical Science. Infine, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie registra una produzione pro-capite superiore alla media di Ateneo (3,6 prodotti per anno); la produzione complessiva è stata di poco superiore a 200 prodotti e distribuita tra diversi domini: PE, LS, PS e SH. Anche il Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie presenta una produzione pro-capite superiore alla media di Ateneo e pari a 3,5 p/a; la produzione complessiva è, invece, pari a 131 prodotti e si concentra principalmente nelle Scienze Sociali (56%).

Leggermene sotto la media di Ateneo risulta essere la produzione pro-capite del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (2,8 p/a), che presenta una produzione complessiva di 150 prodotti. Si colloca in una posizione simile il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, che presenta una produzione pro-capite pari a 2,8 e una produzione complessiva di poco superiore a 100 prodotti e la produzione pro-capite è pari a 2,8 per anno. Segue il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici con una produzione complessiva di 120 prodotti e una produzione pro-capite di circa 2,6 prodotti per anno. Infine, il Dipartimento di Giurisprudenza, presenta una produzione complessiva di circa 100 prodotti con una produzione pro-capite di circa 2,4 prodotti per anno; come per i Dipartimenti di area economica, la maggioranza delle pubblicazioni si colloca nel dominio SH.

Al fine di valutare la qualità della ricerca, il NdV ha preso visione dei DA(RPA) Ricerca e terza Missione dei Dipartimenti e dei Risultati della VQR 2015-2019.

L'analisi della VQR 2015-2019 evidenzia una situazione sostanzialmente positiva. I prodotti conferiti sono stati il 100% dei prodotti attesi in tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo e per 11 aree su 14, R1 ed R2 sono sopra la media; l'area nella quale si registra il valore più alto di R1 è la 13b, mentre l'area in cui si registra il valore più alto di R1 è la 14 e, infine, l'area in cui si registra il più alto R1\_2 è l'area 10 (Tabella n. 33 – Appendice).

Guardando i risultati a livelli di Dipartimento (Tabelle n. 34, 35, 36, 37 – Appendice), emerge che il Dipartimento con il valore più alto di R1 è il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, che registra anche il valore più elevato dell'indicatore R1\_2, sempre nell'area 13B, mentre il livello di R2 più alto viene raggiunto dal Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (area 13b).

In relazione ai DA(RPA), va notato che questi non hanno seguito un unico modello e questo rende complessa la comparazione delle informazioni fornite. Tuttavia, è possibile delineare alcuni tratti comuni utili a valutare la correttezza delle attività di valutazione/monitoraggio poste in essere dai Dipartimenti.

L'attività di monitoraggio attuata dai Dipartimenti (fase di check) ha verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Governance centrale e, a cascata, dai Consigli di Dipartimento e dai documenti pervenuti si registrano trend di miglioramento. Tutti i DA(RPA) disponibili considerano, infatti, gli indicatori R.1.1, valutando il miglioramento della VQR per tipologia di prodotti, l'indicatore R.1.6, relativo alla produzione scientifica totale e pro-capite e la capacità di attrarre finanziamenti. Risultano, inoltre, monitorati, l'attrattività dei corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento e il grado di internazionalizzazione degli stessi, nonché la capacità di attrarre giovani studiosi.

È auspicabile che, per il futuro, una volta decisa la base documentale da produrre ai fini della Valutazione della Qualità, siano date linee di indirizzo chiare a tutti i Dipartimenti con accesso ai dati necessari al monitoraggio degli indicatori selezionati.

### **I.3.2. Qualità della Terza Missione**

Le attività realizzate con riferimento alla Terza Missione possono essere distinte in attività gestite a livello accentrato e attività gestite in maniera diretta dai Dipartimenti. Rispetto alle prime, il Delegato, alla Terza Missione ha presentato al PQA a luglio 2023 una Relazione delle attività svolte a partire dalla sua nomina (di cui al D.R. n.1093 del 06/12/2022), da cui si evince che sono state organizzate sia attività interne all'Ateneo sia attività esterne, relative alla partecipazione ad eventi e incontri informativi. Le principali attività inward oriented hanno riguardato incontri con i Direttori di Dipartimento, il Dirigente Ripartizione "Ricerca, Terza Missione, Valutazione, Programmazione e Servizi Informatici e il Delegato TM uscente per una valutazione dello stato dell'arte, delle risorse disponibili, delle scadenze e dei progetti in itinere.

Il monitoraggio delle attività svolte nei singoli Dipartimenti si avvale di un applicativo di Ricerca e Terza Missione, nel quale ogni docente è tenuto a caricare le attività svolte. Si avvale, inoltre, dei dati e delle informazioni provenienti dai Dipartimenti a cura dei Delegati dipartimentali alla Terza Missione e dei Direttori. Il sistema è in fase di costituzione e, allo stato, la principale fonte di informazione è rappresentata dai DA(RPA), che, però, anche per la sezione Terza Missione non hanno seguito delle linee-guida unitarie.

I Dipartimenti monitorano i seguenti indicatori:

- I.R.TM.6.8: n. giornate di studio, convegni nazionali e internazionali organizzati in Ateneo
- I.TM.1.2: n. accordi quadro e convenzioni con attori istituzionali (Regione, Comune, ecc.)
- I.TM.2.1: n. giornate di studio, convegni nazionali e internazionali organizzati in Ateneo di natura divulgativa e aperti alla comunità non scientifica/accademica
- I.TM.2.2: n. di pubblicazioni divulgative di livello nazionale o internazionale;
- I.TM.2.3: n. partecipazioni di docenti e ricercatori a trasmissioni radiotelevisive o web;
- I.TM.2.4. n. partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;
- I.TM.2.5: n. eventi pubblici organizzati in autonomia o in collaborazione con altri soggetti esterni

Dai dati disponibili, è possibile verificare un incremento delle attività di terza missione nel Dipartimento di Ingegneria, nel Dipartimento di Studi Economici e Giuridici e consistenti attività svolte da parte del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi. Va notato, tuttavia, che mancando una classificazione unanime delle attività, una valutazione sulla qualità e sull'impatto delle iniziative al momento non è possibile e si raccomanda, vista la centralità delle attività di terza Missione e del loro impatto sociale per la valutazione dell'Università di provvedere con l'individuazione di linee-guida chiare e format uniformi.

## **I.4. Strutturazione delle audizioni**

Nell'anno 2022, il NdV ha organizzato due audizioni: una al Direttore del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici e una al Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (Verbale n. 11 del 14.09.2022), entrambi coinvolti nella progettazione del nuovo corso di laurea Magistrale a ciclo unico presso la sede di Nola, e un'audizione al Delegato alla Valorizzazione del Museo Navale di Ateneo (Verbale n. 1 del 26.01.2022).

Ad oggi, sono state svolte 5 audizioni, la prima al Direttore Generale (Verbale n. 9 del 26.06.2023), le altre tre ai Pro-Rettori alla Didattica, alla Ricerca e all'Internazionalizzazione e al Delegato alla Terza Missione (Verbale n. 11 del 26.09.2023). Il calendario delle audizioni successive sarà pubblicato entro il mese di dicembre e darà precedenza ai Corsi di Dottorato; terrà, inoltre conto dell'opportunità di organizzare le audizioni per i Corsi di Studio di nuova istituzione e i Dipartimenti che non ne hanno svolte.

A partire dalle audizioni di settembre, sono state seguite le linee-guida di cui l'attuale NdV (D.R. 1095 del 07.12.2022) si è dotato (Verbale n. 10 del 20.07.2023).

## **I.5. Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi**

Le rilevazioni delle opinioni di studenti e laureandi sono contenute nella relazione OPIS 2023, approvata a maggio 2023 (Verbale n. 8 del 2 maggio 2023)<sup>7</sup>. Gli esiti della stessa sono parte integrante di questa Relazione.

---

<sup>7</sup> La relazione può essere scaricata al seguente link: <https://www.uniparthenope.it/Portale-Ateneo/nucleo-di-valutazione>

## Sezione II

### Valutazione del PIAO

In questa sezione della Relazione, si riporta una sintesi della valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO, contenuta nella Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università, approvata dal NdV il 26 settembre 2023 (Allegato n. 1 al Verbale).

Il NdV, nella sua funzione di OIV, ha espresso parere favorevole relativamente all'aggiornamento del SMVP per il ciclo 2023 nella seduta del 28/03/2023. Il Documento viene inteso come transitorio vista la necessità di revisioni successive che seguiranno il quadro normativo in corso di definizione.

Le rilevanti novità introdotte riguardano:

- i metodi di valutazione del Direttore Generale e del personale dirigenziale, che vengono semplificati nelle modalità di calcolo;
- l'introduzione di nuovi metodi di valutazione per il personale tecnico amministrativo di categoria EP e per il personale con incarichi di responsabilità;
- l'introduzione di un sistema informatizzato per la gestione delle procedure di monitoraggio intermedio della performance individuale del personale dirigenziale.

Sono previste valutazioni dei comportamenti organizzativi differenziate rispetto al ruolo ricoperto e i pesi attribuiti alla performance organizzativa istituzionale, alla performance organizzativa di struttura, agli obiettivi individuali e ai comportamenti organizzativi sono esplicitati per il Direttore Generale e i Dirigenti, mentre per il personale di categoria EP e di categoria D con incarico di responsabilità vengono esplicitati i pesi attribuiti alla performance organizzativa di struttura, agli obiettivi individuali e ai comportamenti professionali, ma non organizzativi. Il processo di pianificazione è ben descritto e chiarisce la differenza tra obiettivi, indicatori e target, con una chiara distinzione tra fase della misurazione e fase della valutazione.

Con riferimento al DG, la definizione e l'assegnazione degli obiettivi con relativi indicatori, pesi e target è svolta annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, entro il 31 gennaio, contestualmente all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui ne formano parte integrante.

La valutazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale viene effettuata all'interno di un processo che prevede le seguenti fasi:

1. il Direttore Generale, entro il 15 maggio, elabora una Relazione che rendiconta le attività svolte per ciascun obiettivo assegnatogli l'anno precedente, con il supporto di dati qualitativi o quantitativi, secondo gli indicatori, e i target attesi, e la trasmette al Rettore;
2. il Rettore, analizzata la relazione, formula un parere e trasmette, ai fini della elaborazione della proposta di valutazione, entrambe le documentazioni al Nucleo di Valutazione;
3. acquisita la documentazione, entro il 30 giugno di ogni anno, contestualmente alla validazione della Relazione della Performance, il Nucleo, sentito il Rettore, formula la proposta di valutazione del Direttore Generale. Tale proposta viene sottoposta dal Rettore al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico;
4. entro il 30 giugno, il Consiglio di Amministrazione, vista la proposta del Nucleo di Valutazione e preso atto del parere del Rettore, determina la valutazione della performance del Direttore Generale.

I fattori sui quali si basa la valutazione sono riportati nell'Allegato 1 allo [SMVP](#) e la metodologia adottata per la valutazione prevede la definizione, in fase di assegnazione degli obiettivi, di indicatori di risultato, pesi di incidenza sulla valutazione complessiva (espressi in percentuali), target di performance attesi, e progressivi livelli di raggiungimento dei risultati.

Il prodotto ottenuto dai pesi relativi a ciascun obiettivo assegnato per il relativo valore numerico risultante dai livelli di realizzazione determina il punteggio finale connesso ai risultati raggiunti per ciascuna componente di valutazione. La somma dei tre punteggi relativi a ciascuna componente di valutazione consentirà l'individuazione in una delle fasce di merito alle quali corrisponde l'attribuzione della percentuale di indennità di risultato da attribuire alla luce di quanto stabilito dal D.I. 30/03/2017.

Il Direttore Generale, a sua volta, definisce e valuta il raggiungimento degli obiettivi che i Dirigenti devono perseguire e attribuisce loro le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali. Gli obiettivi vengono assegnati nell'ambito della programmazione della performance definita nel PIAO e scaturiscono da una specifica declinazione degli obiettivi gestionali del Direttore generale.

La valutazione, effettuata sulla scorta di apposite schede è legata ai fattori individuati nell'Allegato 2 allo SMVAP) e il punteggio ottenuto dalla somma di tutte le componenti di performance permette di differenziare la valutazione sulla base di quattro scale di valori. A ciascun *range* di valori corrisponde una fascia di merito per un totale di quattro, alle quali è attribuito dal Direttore Generale un importo, tenuto conto di quanto previsto dal vigente CCNL e dalla disponibilità del Fondo per il finanziamento.

Ai fini della valutazione da parte del Direttore Generale, i Dirigenti procedono preliminarmente, entro il 30 aprile, ad avanzare allo stesso una proposta di autovalutazione; analizzate le proposte, il Direttore Generale formula le valutazioni e trasmette, ai fini della sottoscrizione, al personale dirigenziale, per il tramite della Ripartizione Risorse Umane, Valutazione e Supporto alla Direzione Generale, la relativa scheda contemplante i punteggi assegnati.

In sintesi, lo SMVP è, attualmente, uno strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento. Affinché il SMVP possa essere valutato come “uno strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e rispondere pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento”, è necessario operare dei miglioramenti:

1. Rispetto della tempistica del Ciclo della Performance che, nell'anno 2023 è dipeso dall'eccezionale situazione legata all'insediamento dei nuovi vertici di Ateneo e alla mancanza di una completa definizione del quadro normativo di riferimento;
2. Utilizzazione dei dati acquisiti con il Progetto Good Practices come elemento di valutazione della performance e promozione di un adeguato percorso di informazione e formazione nei confronti di valutati e valutatori;
3. Necessità di aggiornare il SMVP 2023 non appena saranno pubblicati i nuovi riferimenti normativi, e di integrare alla luce degli stessi, finalità, obiettivi e metodologie in esso richiamati. In ogni documento andrebbero, tra l'altro, indicate le novità introdotte dalla Legge 113/2021 pongono particolare rilievo all'armonizzazione dei processi di pianificazione e danno centralità alla definizione delle strategie dell'Ente per la creazione di valore pubblico.

Il PIAO risulta, insieme al Piano Strategico da cui discende, il punto di partenza della pianificazione strategica e della programmazione operativa dell'Ateneo. Gli obiettivi in esso presenti, infatti, vengono declinati operativamente, in un'ottica di integrazione, in tutti i documenti di programmazione e di gestione; essi hanno valenza organizzativa e sono

accompagnati da specifiche misure (indicatori), livelli di riferimento e livelli attesi (target). Definisce chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione. In effetti, Alla creazione di Valore Pubblico concorrono tutte le iniziative promosse dall'Ateneo e le azioni ritenute prioritarie per il conseguimento degli obiettivi di lungo termine nell'ambito della terza missione e della parità di genere volte, tra l'altro, ad assicurare le pari opportunità, contrasto delle forme di discriminazione, uguaglianza di genere e sostenibilità.

Al fine di rispondere alle sfide sociali e, quindi, di indirizzare la propria attività istituzionale verso il perseguimento di uno sviluppo maggiormente sostenibile, l'Università Parthenope ha scelto di integrare la propria programmazione con gli indirizzi proposti a livello nazionale e internazionale attraverso il costante riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, alle priorità di investimento delle Politiche di coesione 2021-2027 dell'Unione Europea, nonché alle linee di direzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Inoltre, le linee di indirizzo strategico adottate dall'Università Parthenope identificano anche le principali dimensioni di Valore Pubblico creato dall'Ateneo attraverso le proprie attività istituzionali della didattica, della ricerca, della terza e della quarta missione che definiscono il ruolo dell'Ateneo nel contribuire al progresso culturale, civile ed economico del territorio e a fornire possibili indicatori di impatto per misurarlo.

La definizione degli obiettivi avviene con il coinvolgimento di stakeholder interni ed essi sono riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA3). A livello di Valore Pubblico si rilevano obiettivi riconducibili alla Missione Quattro "Istruzione e Ricerca", Misura 4.2 "From Research to Business" del PNRR, in linea con il Green New Deal: l'Università Parthenope è tra le 25 università, centri di ricerca e 24 grandi imprese che hanno costituito il Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile che nasce con l'ambizione di essere strumento reale di crescita e sviluppo del settore della mobilità, accompagnare la transizione green e 5 digitale in una ottica sostenibile, garantire la transizione industriale del comparto e accompagnare le istituzioni locali a implementare soluzioni sostenibili e inclusive.

A livello di Performance si rilevano obiettivi di performance organizzativa istituzionale riconducibili al PRO3:

- numeratore dell'indicatore E\_K e E\_H;
- monitoraggio dei target della PRO3 2021/2023.

Si rileva, inoltre, l'obiettivo di performance individuale riconducibile ad AVA: formazione e sviluppo delle competenze del personale, indicatore attivare l'erogazione di MOOC.

Sempre a livello di Performance si rilevano:

- l'obiettivo di performance individuale riconducibile alla VQR: migliorare la gestione dei progetti di ricerca, indicatore "numero di azioni volte al miglioramento della gestione dei progetti di ricerca";
- l'obiettivo di performance individuale riconducibile al PNRR: potenziamento ed organizzazione degli spazi, indicatore "svolgimento ed affidamento gare, servizi e forniture", target "Esecuzione lavori efficientamento energetico con studio del cronoprogramma al fine velocizzare l'efficientamento stesso".

Gli stakeholder per i quali l'impatto, in termini di valore pubblico, è maggiore sono identificati nel PIAO e risultano chiari anche indicatori e target ad essi associati. Infine, il PIAO assicura la coerenza della filiera Valore Pubblico-Performance.

## Sezione III

### Raccomandazioni e suggerimenti

Dalla Relazione si evincono importanti punti di forza dell'Ateneo, ma anche alcuni fattori di debolezza sui quali è necessario arginare la minaccia che il Sistema AQ risulti indebolito.

Tra i fattori di forza, il PS 2022-2028 individua in maniera chiara le traiettorie di sviluppo dell'Ateneo e le traduce in obiettivi specifici e azioni attuative, definisce, inoltre gli indicatori di check e i soggetti responsabili delle diverse azioni. Questo documento rappresenterà, sicuramente una linea guida utile per la definizione degli obiettivi dei Dipartimenti e per il superamento delle principali criticità che, al momento, riguardano l'Ateneo, quindi la limitata rilevazione delle attività di Terza Missione, l'assenza di un sistema efficace di valutazione e monitoraggio dei Dottorati.

Di seguito si sintetizzano le raccomandazioni che il Nucleo intende portare all'attenzione dei soggetti responsabili dei diversi ambiti considerati.

**Ambito A (Strategia, Pianificazione e Organizzazione):** l'Ateneo è in una fase di transizione; l'insediamento recente dell'attuale governance ha comportato un ripensamento di alcuni processi e responsabilità del sistema AQ ed è fondamentale che il processo di revisione sia ultimato al più presto e che le linee-guida delle diverse attività utili alla valutazione e al monitoraggio sia sintetizzato in una nuova versione del MQA. Occorre, infine, che si rendano più efficaci i processi di comunicazione e che siano chiariti, sempre all'interno del Sistema e del Manuale i soggetti destinatari delle analisi di volta in volta prodotte da CdS, Corsi di Dottorato, Dipartimenti.

Inoltre, in conformità con quanto enunciato dall'ANVUR e dagli standard europei ESG (in particolare, lo standard 1.3), che sollecitano il coinvolgimento degli studenti anche al di là delle prescrizioni normative, si suggerisce all'Ateneo di attivare i CdS in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo il più possibile attivo e centrale nello sviluppo del processo di apprendimento, in modo da stimolare la motivazione, l'auto-riflessione ed il coinvolgimento degli studenti. Ciò richiede un'attenzione particolare sia nella progettazione ed erogazione della didattica, sia nella verifica dei risultati raggiunti.

**Ambito B (Gestione delle Risorse):** rispetto a questo punto, le debolezze relative al sottodimensionamento del personale amministrativo e alla necessità di formazione dello stesso sono ben esaminate nel PS 2022-2028, che identifica una linea strategica dedicata e diversi obiettivi specifici trasversali. Il NdV raccomanda di proseguire celermente in questa direzione.

Con riferimento, invece, alle risorse materiali, gli investimenti realizzati e programmati per aumentare gli spazi a disposizione degli studenti sono un punto di forza della politica di sviluppo dell'Ateneo e il NdV raccomanda anche in questo caso di procedere celermente considerando le necessità che emergono dalla relazione OPIS e Laureandi rispetto agli spazi e al coordinamento delle risorse della SiEGI.

Si suggerisce all'Ateneo di esplicitare nei documenti (per esempio; pianificazione strategica, documenti appositamente predisposti dalla Direzione Generale) le modalità e i criteri con cui esso tiene conto, nell'allocazione delle risorse, dei fabbisogni e degli obiettivi.

Si suggerisce all'Ateneo di predisporre un processo, il più possibile sistematico, volto alla verifica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie utilizzate dagli organi periferici (o strutture assimilate) rispetto allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

**Ambito C (Processi di Assicurazione della Qualità):** i processi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca risultano ben delineati, mentre più carenti risultano essere quelli relativi ai corsi di dottorato e alla terza missione. Il PS 2022-2028 include obiettivi di miglioramento specifici e definisce gli indicatori da utilizzare per la valutazione dei miglioramenti ottenuti. Tali azioni ed obiettivi andrebbero declinate nei processi per la valutazione della qualità a livello periferico, quindi dei corsi di dottorato e delle attività di ricerca e terza missione dei dipartimenti. La revisione del MQA rappresenta un'importante opportunità per ridisegnare i processi, renderli più lineari, individuare con chiarezza le responsabilità ed evitare la proliferazione di analisi i contenuti si sovrappongono tra loro e il NdV raccomanda che siano condivise linee-guida uniformi per la redazione dei Documenti che resteranno necessari e che il coordinamento non si limiti alla forma, ma riguardi i contenuti con la decisione della tipologia di dati da inserire e da considerare ai fini delle analisi, tenendo presenti azioni, indicatori e target previsti nel PS 2022-2028.

Si raccomanda all'Ateneo di completare l'insieme delle linee guida per i processi di AQ, avendo cura di incoraggiare tutti gli organi a declinare i propri approcci alla qualità in un'ottica PDCA e cioè a: - pianificare le attività in modo strutturato e integrato secondo le strategie prefissate; - attuare in maniera sistematica e integrata gli approcci; - monitorare la pianificazione e l'attuazione; - promuovere attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio.

**Ambito D (Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti):** Nel complesso la valutazione è buona e risulta confermata dalle opinioni degli studenti e dei laureandi. Le performance di alcuni corsi di studio risultano, tuttavia, negativamente influenzate dalla numerosità eccessiva degli stessi in rapporto agli spazi destinati e sarebbe opportuno un miglior coordinamento delle risorse per valutare meglio la qualità dei servizi offerti. Al fine di superare alcune criticità emerse dall'analisi degli indicatori, il NdV raccomanda di monitorare gli indicatori iC27 e iC28 anche ai fini della gestione delle risorse. Va, inoltre, considerata la necessità di migliorare gli indicatori sulla regolarità delle carriere che, in parte, si ricollegano alle performance di iC27 e iC28, ma possono derivare anche da cause diverse, legate all'equilibrio di CFU sui diversi anni, alla carenza di conoscenze di base e ad eventuali problematiche di percorso, che non trovano origine nella struttura del corso. Rispetto alle conoscenze di base, il NdV raccomanda di approfondire l'analisi sull'opportunità e le modalità di verifica degli OFA e di intensificare le attività di tutoraggio in itinere, soprattutto al I anno.

Relativamente alla qualità della didattica, il NdV raccomanda, infine, di monitorare gli abbandoni e valutare, da un lato, la progettazione di azioni di orientamento in ingresso che rendano più consapevole la scelta dei futuri studenti e, dall'altro, ai CCdS di verificare, di concerto con i Comitati di Indirizzo, la caratterizzazione dei corsi per evitare che eccessive similarità tra corsi diversi creino situazioni di confusione e successiva delusione negli immatricolati.

**Ambito E (Qualità della Ricerca e della Terza Missione):** questa è l'area in cui il Sistema di valutazione presenta le maggiori criticità, soprattutto in relazione alle attività di Terza Missione e ai Dottorati, rispetto ai quali le rilevazioni sono ancora molto limitate. Alcuni Dipartimenti hanno implementato azioni di monitoraggio mentre altri si sono limitati a fissare target per la valutazione futura. Il NdV raccomanda di individuare tempestivamente le azioni per il raggiungimento dei target e di implementare azioni di monitoraggio che rendano anche trasparente ed efficace il confronto tra le performance dei diversi Dipartimenti. Nell'ambito della Terza Missione, sebbene, così come per la Ricerca e i Dottorati diversi obiettivi siano esplicitati nel PS, va resa chiara e valorizzata la finalità sociale delle attività, ragionando in termini di impatto sociale e valore pubblico creato attraverso le iniziative che saranno realizzate

**Rispetto alla Sezione II**, va rilevato che il PIAO rispetta i requisiti per una positiva valutazione, ma sarebbe opportuno coinvolgere anche stakeholder esterni nella definizione di obiettivi che abbiano un sempre più forte valore pubblico.

Nell'ambito della valutazione del Ciclo delle Performance, va rilevato che lo SVMP ancora non risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento", è necessario operare dei miglioramenti:

1. Rispetto della tempistica del Ciclo della Performance che, nell'anno 2023 è dipeso dall'eccezionale situazione legata all'insediamento dei nuovi vertici di Ateneo e alla mancanza di una completa definizione del quadro normativo di riferimento;
2. Utilizzazione dei dati acquisiti con il Progetto Good Practice come elemento di valutazione della performance e promozione di un adeguato percorso di informazione e formazione nei confronti di valutati e valutatori;
3. Necessità di aggiornare il SMVP 2023 non appena saranno pubblicati i nuovi riferimenti normativi, e di integrare alla luce degli stessi, finalità, obiettivi e metodologie in esso richiamati. In ogni documento andrebbero, tra l'altro, indicate le novità introdotte dalla Legge 113/2021 pongono particolare rilievo all'armonizzazione dei processi di pianificazione e danno centralità alla definizione delle strategie dell'Ente per la creazione di valore pubblico.

## Appendice

**Tabella n. 1 Risultati della VQR 2015-2019 in relazione a R2 - Università Parthenope**

R2	IRAS2 x 100	Posizione Nazionale (su 61 Atenei)	Posizione nel Mezzogiorno*	Posizione per quartile
1.04	0.61	6°	1°	1°

\*Atenei delle Regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Fonte: Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019), Risultati delle singole Istituzioni del 21 luglio 2022 e PS 2022-2028

**Tabella n. 2 Personale impiegato presso l'Ateneo**

Personale	Numero di unità
Personale Docente a tempo indeterminato	266
Ricercatori a tempo indeterminato	32
Ricercatori a tempo determinato	81
Personale Tecnico- Amministrativo a tempo indeterminato	277
Personale Tecnico- Amministrativo a tempo determinato	3

Fonte: Ufficio Carriere e Stato Giuridico del personale di Ateneo

**Tabella n. 3 Andamento iscrizioni**

A.A.	Iscritti	Trend
2016/2017	13.132	- 5,84%
2017/2018	12.201	-7,09%
2018/2019	11.446	-6,19%
2019/2020	11.106	-2,97%
2020/2021	11.471	+3,29%
2021/2022	11.671	+1,74%

Fonte: <https://osservatorio.cineca.it/osd.php>, cruscotto Ateneo Parthenope

**Tabella n. 4 Dati certificati PROPER 2019-2022**

Anno	ISP	ISEF	IND
2019	73,93	1,11	0,00
2020	71,53	1,15	0,00
2021	65,89	1,24	0,00
2022*	70,29	1,17	0,00

\* Stima, in attesa dati Proper

**Tabella n. 5 Risultati VQR 2015-2019 relativamente a R1 e R2 – Università Parthenope**

<b>Ind.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Posizione Nazionale</b>	<b>Posizione nel Mezzogiorno*</b>	<b>Posizione nel Quartile</b>
<b>R1</b>	Ricercatori stabili	1,05242	<b>13°</b>	<b>1°</b>	<b>3°</b>
<b>R2</b>	Ricercatori neoas. o promossi	1,03542	<b>6°</b>	<b>1°</b>	<b>1°</b>
<b>R1e2</b>	Tutti i ricercatori afferenti all'Istit.	1,04269	<b>7°</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>

*\*Atenei delle Regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna.  
Fonte: PS 2022-2028*

**Tabella n. 6 Risultati VQR 2015-2019 relativamente a R3 – Università Parthenope**

<b>Ind.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Posizione Nazionale</b>	<b>Posizione nel Mezzogiorno*</b>	<b>Posizione nel Quartile</b>
<b>R3</b>	Formazione alla ricerca	0,93101	<b>53°</b>	<b>18°</b>	<b>-</b>

*\*Atenei delle Regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna.  
Fonte: PS 2022-2028*

**Tabella n.7 Corsi di Studio attivi nell'anno 2022**

<b>Corso di Laurea</b>	<b>DIPARTIMENTO*</b>
<b>CICLO UNICO - SiEGI</b>	
Giurisprudenza	DiGIU
Giurisprudenza (sede di Nola)	DiSEGIM
<b>TRIENNALI – SiEGI</b>	
Economia Aziendale	DiSAQ
Economia e Commercio	DiSEG
Economia e Management	DiSEGIM
Management delle Imprese Internazionali	DiSAE
Management delle Imprese Turistiche	DiSAE
Scienze dell'amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro	DiGIU
Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni	DiSAQ
<b>TRIENNALI - SIS</b>	
Conduzione Del Mezzo Navale	DiST
Informatica	DiST
Ingegneria Civile e Ambientale Per La Mitigazione Dei Rischi	DING
Ingegneria e Scienze Informatiche per la Cybersecurity	DING
Ingegneria Gestionale	DING
Ingegneria Informatica, Biomedica E Delle Telecomunicazioni	DING
Scienze Biologiche	DiST
Scienze Motorie	DiSMEB
Scienze Motorie (sede di Nola)	DiSMEB
Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche	DiST
<b>MAGISTRALI - SiEGI</b>	
Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale	DiSAE
Economia del Mare	DiSAQ
Fashion, Art and Food Management	DiSAE
Management Pubblico	DiGIU
Marketing e Management Internazionale	DiSAQ
Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	DiSEG
Scienze Economiche Finanziarie Internazionali	DiSEG
<b>MAGISTRALI SIS</b>	
Biologia per la Sostenibilità	DiST
Informatica Applicata (Machine Learning E Big Data)	DiST
Ingegneria Civile e per la Tutela dell'ambiente Costiero	DING
Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni	DING
Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	DING
Ingegneria Gestionale	DING
Progettazione dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie per l'inclusione nei Contesti Formali e Non Formali	DiSMEB
Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie	DiSMEB
Scienze e Tecnologie della Navigazione	DiST
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere	DiSMEB

*\*Il Dipartimento considerato è quello interno alla Parthenope e in cui il corso viene progettato e sviluppato. Nel 2023, il DiSMEB è stato trasformato in Dipartimento di Scienze Mediche, Motorie e del Benessere–DiSMMeB*

**Tabella 8 - Indicatore iA2:** (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	38,71%	32,76%	44,00%	5,94%	-5,30%
		2014	38,63%	33,90%	45,59%	4,74%	-6,96%
		2015	34,38%	34,31%	46,82%	0,08%	-12,44%
		2016	39,72%	36,84%	49,00%	2,88%	-9,28%
		2017	38,73%	39,20%	51,05%	-0,47%	-12,32%
		2018	43,40%	41,95%	53,53%	1,45%	-10,13%
		2019	46,17%	46,00%	55,81%	0,17%	-9,64%
		2020	53,53%	49,03%	57,35%	4,50%	-3,82%
		2021	55,72%	51,78%	60,60%	3,94%	-4,88%
		2022	61,32%	53,73%	61,97%	7,59%	-0,65%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 9 - Indicatore iA2BIS:** (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA2BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2018	66,50%	66,97%	77,42%	-0,47%	-10,92%
		2019	69,30%	70,19%	79,09%	-0,89%	-9,79%
		2020	73,30%	72,32%	80,08%	0,98%	-6,78%
		2021	74,00%	74,03%	81,70%	-0,03%	-7,70%
		2022	78,40%	75,93%	83,29%	2,47%	-4,89%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 10 - Indicatore iA3:** gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	3,40%	12,09%	24,76%	-8,69%	-21,36%
		2014	3,10%	11,52%	25,52%	-8,42%	-22,42%
		2015	8,64%	12,68%	26,25%	-4,04%	-17,60%
		2016	3,47%	9,72%	24,01%	-6,25%	-20,54%
		2017	3,88%	10,01%	24,35%	-6,13%	-20,47%
		2018	3,56%	9,78%	23,99%	-6,22%	-20,43%
		2019	3,72%	10,10%	23,68%	-6,38%	-19,96%
		2020	3,42%	10,33%	24,24%	-6,92%	-20,82%
		2021	2,40%	10,28%	25,37%	-7,88%	-22,97%
		2022	3,63%	10,89%	24,98%	-7,27%	-21,35%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 11 – Indicatore iA4:** gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2013	14,02%	14,93%	26,70%	-0,91%	-12,68%
		2014	13,88%	14,71%	29,04%	-0,83%	-15,16%
		2015	13,88%	14,93%	30,93%	-1,05%	-17,05%
		2016	10,14%	13,72%	31,74%	-3,57%	-21,60%
		2017	10,93%	14,51%	33,23%	-3,58%	-22,30%
		2018	11,46%	15,01%	33,74%	-3,55%	-22,27%
		2019	12,23%	15,10%	34,21%	-2,87%	-21,98%
		2020	14,92%	17,58%	37,09%	-2,66%	-22,17%
		2021	12,79%	16,89%	39,79%	-4,10%	-27,00%
		2022	22,59%	20,44%	39,90%	2,15%	-17,31%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 12 – Indicatore iA7B:** Gruppo A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
<b>iA7B</b>	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	66,67%	70,21%	82,54%	-3,55%	-15,87%
		2016	74,55%	76,24%	84,44%	-1,69%	-9,89%
		2017	75,17%	80,45%	86,48%	-5,28%	-11,31%
		2018	75,00%	79,71%	85,72%	-4,71%	-10,72%
		2019	81,46%	82,81%	88,92%	-1,35%	-7,46%
		2020	82,11%	83,60%	89,16%	-1,49%	-7,05%
		2021	90,76%	86,13%	90,04%	4,62%	0,72%
		2022	84,51%	86,58%	89,62%	-2,07%	-5,11%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 13 - Indicatore iA7C:** Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
<b>iA7C</b>	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	64,49%	53,27%	69,86%	11,22%	-5,37%
		2016	48,86%	57,21%	71,54%	-8,35%	-22,68%
		2017	61,19%	61,20%	74,27%	-0,01%	-13,08%
		2018	63,11%	60,54%	73,47%	2,57%	-10,35%
		2019	69,53%	64,78%	76,60%	4,75%	-7,07%
		2020	71,29%	64,47%	75,50%	6,82%	-4,21%
		2021	72,90%	68,76%	79,35%	4,14%	-6,45%
		2022	77,49%	71,61%	80,00%	5,88%	-2,51%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 14 – Indicatore iA8:** gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza a valore area geografica	differenza a valore nazionale
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	90,65%	94,13%	95,12%	-3,49%	-4,48%
		2014	89,43%	94,05%	94,72%	-4,62%	-5,29%
		2015	91,69%	93,90%	94,76%	-2,21%	-3,06%
		2016	91,55%	93,94%	94,66%	-2,39%	-3,11%
		2017	92,21%	93,81%	94,42%	-1,60%	-2,21%
		2018	91,58%	93,25%	93,94%	-1,66%	-2,36%
		2019	91,00%	93,10%	93,78%	-2,10%	-2,78%
		2020	93,79%	94,06%	94,29%	-0,27%	-0,50%
		2021	94,93%	93,99%	94,20%	0,93%	0,73%
2022	93,53%	93,45%	93,72%	0,08%	-0,19%		

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 15 - Indicatore iA10BIS:** Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA10 BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2018	7,0‰	14,09‰	21,08‰	-7,09‰	-14,08‰
		2019	11,8‰	13,41‰	19,55‰	-1,61‰	-7,75‰
		2020	3,4‰	6,70‰	11,31‰	-3,3‰	-7,91‰
		2021					
			12,0‰	14,38‰	19,99‰	-2,38‰	-7,99‰

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 16 – Indicatore iA13:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
<b>iA13</b>	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	41,83%	49,17%	55,28%	-7,34%	-13,45%
		2014	45,43%	52,03%	56,83%	-6,61%	-11,40%
		2015	47,88%	54,22%	58,85%	-6,35%	-10,97%
		2016	49,43%	54,85%	59,44%	-5,42%	-10,01%
		2017	50,15%	55,50%	59,74%	-5,34%	-9,58%
		2018	54,93%	55,83%	60,43%	-0,90%	-5,49%
		2019	52,74%	55,95%	60,98%	-3,20%	-8,24%
		2020	57,77%	53,14%	58,57%	4,63%	-0,80%
		2021	55,31%	52,08%	57,55%	3,24%	-2,24%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 17 – Indicatore iA16BIS:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
<b>iA16BIS</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	2013	27,45%	33,16%	43,15%	-5,72%	-15,71%
		2014	29,88%	36,61%	45,10%	-6,73%	-15,22%
		2015	34,19%	39,52%	47,85%	-5,33%	-13,66%
		2016	35,83%	40,07%	48,48%	-4,24%	-12,65%
		2017	37,00%	40,94%	48,93%	-3,94%	-11,92%
		2018	41,23%	41,67%	49,99%	-0,44%	-8,76%
		2019	42,54%	41,90%	50,65%	0,63%	-8,12%
		2020	48,68%	38,95%	47,75%	9,72%	0,93%
		2021	44,91%	38,14%	46,95%	6,76%	-2,04%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 18 - Indicatore iA19:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2013	72,35%	78,82%	76,21%	-6,47%	-3,86%
		2014	75,89%	78,14%	73,97%	-2,25%	1,92%
		2015	86,51%	78,76%	72,91%	7,74%	13,60%
		2016	86,21%	77,34%	71,47%	8,88%	14,75%
		2017	80,63%	76,45%	69,60%	4,18%	11,02%
		2018	81,32%	75,13%	68,25%	6,20%	13,07%
		2019	78,09%	73,67%	66,63%	4,42%	11,46%
		2020	78,45%	72,32%	66,29%	6,13%	12,16%
		2021	72,06%	70,51%	64,00%	1,55%	8,06%
		2022	71,68%	69,39%	64,20%	2,29%	7,48%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 19 – Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità**

**Indicatore iA25:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA25	Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS	2015	85,79%	86,62%	87,63%	-0,84%	-1,85%
		2016	86,99%	87,35%	88,48%	-0,35%	-1,49%
		2017	87,78%	88,18%	88,67%	-0,40%	-0,89%
		2018	88,91%	87,98%	88,55%	0,93%	0,36%
		2019	91,46%	90,02%	89,98%	1,44%	1,48%
		2020	92,17%	91,12%	90,69%	1,05%	1,47%
		2021	93,46%	90,94%	90,48%	2,52%	2,98%
		2022	92,82%	90,83%	90,38%	1,99%	2,44%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 20 – Indicatore iA26B:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
<b>iA26B</b>	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2015	61,99%	50,63%	66,36%	11,35%	-4,37%
		2016	53,42%	51,48%	66,92%	1,94%	-13,50%
		2017	66,86%	55,87%	69,07%	10,99%	-2,21%
		2018	69,44%	58,02%	71,28%	11,43%	-1,84%
		2019	72,46%	62,24%	75,01%	10,22%	-2,56%
		2020	63,52%	59,07%	72,42%	4,45%	-8,90%
		2021	65,45%	68,88%	77,94%	-3,43%	-12,50%
		2022	67,80%	71,45%	80,54%	-3,65%	-12,74%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella 21 - Indicatore iA26C:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
<b>iA26C</b>	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2015	24,17%	32,80%	49,79%	-8,63%	-25,63%
		2016	25,00%	34,23%	50,82%	-9,23%	-25,82%
		2017	38,18%	39,46%	53,93%	-1,29%	-15,76%
		2018	42,89%	39,39%	54,22%	3,50%	-11,33%
		2019	46,78%	41,32%	55,14%	5,46%	-8,36%
		2020	40,67%	39,40%	51,29%	1,28%	-10,61%
		2021	49,25%	48,34%	59,54%	0,91%	-10,29%
		2022	49,73%	51,09%	62,31%	-1,36%	-12,58%

Fonte: DA(RPA) Didattica 2023

**Tabella n. 22 - iC10, iC11 e iC12 Triennali**

codice	nome_corso	cod_classe	anno	indicatore	Ateneo	Italia	Area
iC10	Economia Aziendale	L-18	2021	0,016	0,034	0,025	0,024
iC10	Economia e Commercio	L-33	2021	0,012		0,024	0,015
iC10	Economia e Management	L-33	2021	0,000	0,012	0,024	0,015
iC10	Management delle imprese internazionali	L-18	2021	0,038	0,017	0,025	0,024
iC10	Management delle imprese turistiche	L-18	2021	0,022	0,026	0,025	0,024
iC10	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro	L-16	2021	0,000		0,012	0,006
iC10	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e le assicurazioni	L-41	2021	0,000		0,012	0,007
iC11	Economia Aziendale	L-18	2022	0,051	0,062	0,149	0,096
iC11	Economia e Commercio	L-33	2022	0,041	0,000	0,149	0,065
iC11	Management delle imprese internazionali	L-18	2022	0,065	0,051	0,149	0,096
iC11	Management delle imprese turistiche	L-18	2022	0,050	0,058	0,149	0,096
iC11	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro	L-16	2022	0,000		0,096	0,024
iC11	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e le assicurazioni	L-41	2022	0,000		0,081	0,074
iC12	Economia Aziendale	L-18	2022	0,008	0,003	0,050	0,010
iC12	Economia e Commercio	L-33	2022	0,003		0,071	0,012
iC12	Economia e Management	L-33	2022	0,000	0,003	0,071	0,012
iC12	Management delle imprese internazionali	L-18	2022	0,005	0,006	0,050	0,010
iC12	Management delle imprese turistiche	L-18	2022	0,000	0,006	0,050	0,010
iC12	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro	L-16	2022	0,000		0,054	0,019
iC12	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e le assicurazioni	L-41	2022	0,000		0,170	0,531
iC10	GIURISPRUDENZA	LMG/01	0,020		0,027	0,022	
iC11	GIURISPRUDENZA	LMG/01	0,125		0,197	0,171	
iC12	GIURISPRUDENZA	LMG/01	0,000		0,014	0,005	
iC10	Conduzione del mezzo navale	L-28	2021	0,000	0,005	0,000	0,000
iC10	Informatica	L-31	2021	0,001		0,006	0,004
iC10	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2021	0,000		0,004	0,005
iC10	Ingegneria Gestionale	L-9	2021	0,003		0,008	0,006
iC10	Ingegneria Informatica. Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2021	0,000		0,006	0,006
iC10	Scienze Biologiche	L-13	2021	0,000		0,006	0,006
iC10	Scienze Motorie	L-22	2021	0,001		0,004	0,004
iC10	Scienze nautiche. aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2021	0,005		0,000	0,000
iC11	Conduzione del mezzo navale	L-28	2022	0,000		0,000	0,000
iC11	Informatica	L-31	2022	0,000		0,029	0,028
iC11	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2022	0,000		0,020	0,031
iC11	Ingegneria Gestionale	L-9	2022	0,091		0,047	0,034
iC11	Ingegneria Informatica. Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2022	0,077		0,038	0,025
iC11	Scienze Biologiche	L-13	2022	0,000		0,031	0,030
iC11	Scienze Motorie	L-22	2022	0,006		0,018	0,014
iC11	Scienze nautiche. aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2022	0,000		0,000	0,000
iC12	Conduzione del mezzo navale	L-28	2022	0,040		0,025	0,003
iC12	Informatica	L-31	2022	0,009		0,074	0,094
iC12	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2022	0,000		0,065	0,070
iC12	Ingegneria e Scienze Informatiche per la cybersecurity	L-31	2022	0,000	0,009	0,074	0,094
iC12	Ingegneria e Scienze Informatiche per la cybersecurity	L-8	2022	0,019		0,066	0,008
iC12	Ingegneria Gestionale	L-9	2022	0,000		0,029	0,010
iC12	Ingegneria Informatica. Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2022	0,000	0,019	0,066	0,008
iC12	Scienze Biologiche	L-13	2022	0,000		0,014	0,003
iC12	Scienze Motorie	L-22	2022	0,000		0,006	0,005
iC12	Scienze Motorie	L-22	2022	0,000		0,006	0,005
iC12	Scienze nautiche. aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2022	0,000	0,040	0,025	0,003

**Tabella n. 23 - iC10, IC11 e iC12 Magistrali**

codic+A1:159€	nome_corso	cod_classe	anno	indicatore	Ateneo	Italia	Area	va
iC10	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2021	0,032	0,055	0,048	0,026	
iC10	Economia del Mare	LM-77	2021	0,009	0,049	0,048	0,026	
iC10	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2021	0,105	0,044	0,048	0,026	
iC10	Management Pubblico	LM-63	2021	0,018		0,011	0,007	
iC10	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2021	0,056	0,036	0,048	0,026	
iC10	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2021	0,019		0,026	0,005	
iC10	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2021	0,019		0,069	0,042	
iC11	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2022	0,107	0,143	0,170	0,065	
iC11	Economia del Mare	LM-77	2022	0,000	0,140	0,170	0,065	
iC11	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2022	0,500	0,120	0,170	0,065	
iC11	Management Pubblico	LM-63	2022	0,143		0,045	0,021	
iC11	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2022	0,138	0,123	0,170	0,065	
iC11	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2022	0,125		0,146	0,083	
iC11	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2022	0,044		0,184	0,102	
iC12	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2022	0,000	0,187	0,071	0,044	
iC12	Economia del Mare	LM-77	2022	0,000	0,120	0,071	0,044	
iC12	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2022	0,378	0,088	0,071	0,044	
iC12	Management Pubblico	LM-63	2022	0,000		0,018	0,014	
iC12	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2022	0,158	0,076	0,071	0,044	
iC12	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2022	0,000		0,017	0,000	
iC12	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2022	0,000		0,175	0,050	
iC10	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2021	0,000		0,029	0,011	
iC10	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2021	0,000		0,055	0,030	
iC10	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2021	0,000		0,029	0,034	
iC10	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2021	0,000		0,048	0,039	
iC10	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazion	LM-27	2021	0,063		0,048	0,009	
iC10	Ingegneria Gestionale	LM-31	2021	0,000		0,058	0,044	
iC10	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e T	LM-50	2021	0,000		0,009	0,002	
iC10	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e T	LM-93	2021	0,000		0,000	0,000	
iC10	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2021	0,000		0,016	0,000	
iC10	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2021	0,000		0,009	0,001	
iC10	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2021	0,001		0,009	0,010	
iC11	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2022	0,000		0,154	0,096	
iC11	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2022	0,000		0,104	0,126	
iC11	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2022	0,500		0,141	0,079	
iC11	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazion	LM-27	2022	0,250		0,156	0,037	
iC11	Ingegneria Gestionale	LM-31	2022	0,125		0,188	0,147	
iC11	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e T	LM-50	2022	0,000		0,020	0,000	
iC11	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e T	LM-93	2022	0,000		0,000	0,000	
iC11	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2022	0,037		0,058	0,022	
iC11	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2022	0,000		0,019	0,000	
iC11	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2022	0,009		0,033	0,019	
iC12	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2022	0,000		0,084	0,035	
iC12	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2022	0,107		0,177	0,143	
iC12	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2022	0,000		0,237	0,111	
iC12	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2022	0,000		0,293	0,138	
iC12	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazion	LM-27	2022	0,000		0,501	0,236	
iC12	Ingegneria Gestionale	LM-31	2022	0,178		0,114	0,044	
iC12	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e T	LM-50	2022	0,000		0,004	0,005	
iC12	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e T	LM-93	2022	0,000		0,005	0,000	
iC12	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2022	0,000		0,000	0,000	
iC12	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2022	0,000		0,080	0,000	
iC12	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2022	0,000		0,005	0,000	

**Tabella n. 24 - Cruscotto Indicatori Triennali SiEGI (no internazionalizzazione)**

codice	nome_corso	cod_classe	anno	indicatore	Ateneo	Italia	Area
iC02	Economia Aziendale	L-18	2022	0,393	0,485	0,693	0,522
iC02	Economia e Commercio	L-33	2022	0,566		0,645	0,518
iC02	Management delle imprese internazionali	L-18	2022	0,522	0,387	0,693	0,522
iC02	Management delle imprese turistiche	L-18	2022	0,364	0,454	0,693	0,522
iC02	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2022	0,353		0,528	0,394
iC02	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2022	0,667		0,666	0,638
iC13	Economia Aziendale	L-18	2021	0,500	0,524	0,565	0,447
iC13	Economia e Commercio	L-33	2021	0,527	0,482	0,533	0,447
iC13	Economia e Management	L-33	2021	0,482	0,527	0,533	0,447
iC13	Management delle imprese internazionali	L-18	2021	0,543	0,492	0,565	0,447
iC13	Management delle imprese turistiche	L-18	2021	0,461	0,518	0,565	0,447
iC13	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2021	0,739	0,000	0,520	0,441
iC13	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2021	0,484		0,525	0,470
iC14	Economia Aziendale	L-18	2021	0,680	0,723	0,746	0,664
iC14	Economia e Commercio	L-33	2021	0,721	0,594	0,696	0,640
iC14	Economia e Management	L-33	2021	0,594	0,721	0,696	0,640
iC14	Management delle imprese internazionali	L-18	2021	0,756	0,668	0,746	0,664
iC14	Management delle imprese turistiche	L-18	2021	0,617	0,712	0,746	0,664
iC14	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2021	0,765		0,676	0,616
iC14	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2021	0,714		0,711	0,628
iC16BIS	Economia Aziendale	L-18	2021	0,415	0,379	0,471	0,345
iC16BIS	Economia e Commercio	L-33	2021	0,412	0,435	0,399	0,324
iC16BIS	Economia e Management	L-33	2021	0,435	0,412	0,399	0,324
iC16BIS	Management delle imprese internazionali	L-18	2021	0,417	0,385	0,471	0,345
iC16BIS	Management delle imprese turistiche	L-18	2021	0,255	0,416	0,471	0,345
iC16BIS	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2021	0,608		0,429	0,335
iC16BIS	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2021	0,429		0,412	0,363
iC17	Economia Aziendale	L-18	2021	0,280	0,380	0,535	0,395
iC17	Economia e Commercio	L-33	2021	0,399		0,466	0,372
iC17	Management delle imprese internazionali	L-18	2021	0,449	0,270	0,535	0,395
iC17	Management delle imprese turistiche	L-18	2021	0,248	0,357	0,535	0,395
iC17	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2021	0,517		0,411	0,316
iC17	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2021	0,667		0,496	0,435
iC19	Economia Aziendale	L-18	2022	0,699	0,727	0,613	0,703
iC19	Economia e Commercio	L-33	2022	0,725	0,309	0,682	0,741
iC19	Economia e Management	L-33	2022	0,309	0,725	0,682	0,741
iC19	Management delle imprese internazionali	L-18	2022	0,691	0,724	0,613	0,703
iC19	Management delle imprese turistiche	L-18	2022	0,772	0,696	0,613	0,703
iC19	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2022	0,614		0,688	0,725
iC19	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2022	0,831		0,756	0,774
iC22	Economia Aziendale	L-18	2021	0,152	0,217	0,403	0,245
iC22	Economia e Commercio	L-33	2021	0,252		0,333	0,244
iC22	Management delle imprese internazionali	L-18	2021	0,267	0,139	0,403	0,245
iC22	Management delle imprese turistiche	L-18	2021	0,104	0,204	0,403	0,245
iC22	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2021	0,140		0,292	0,210
iC22	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2021	0,357		0,390	0,298
iC27	Economia Aziendale	L-18	2022	69,115	54,805	51,973	54,589
iC27	Economia e Commercio	L-33	2022	52,753	32,381	44,208	47,716
iC27	Economia e Management	L-33	2022	32,381	52,753	44,208	47,716
iC27	Management delle imprese internazionali	L-18	2022	73,198	56,212	51,973	54,589
iC27	Management delle imprese turistiche	L-18	2022	31,544	70,741	51,973	54,589
iC27	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2022	20,116		30,218	27,542
iC27	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2022	8,545		24,725	14,344
iC28	Economia Aziendale	L-18	2022	84,487	66,556	49,728	51,641
iC28	Economia e Commercio	L-33	2022	73,750	90,000	47,422	50,140
iC28	Economia e Management	L-33	2022	90,000	73,750	47,422	50,140
iC28	Management delle imprese internazionali	L-18	2022	69,032	78,302	49,728	51,641
iC28	Management delle imprese turistiche	L-18	2022	61,071	77,643	49,728	51,641
iC28	Scienze dell'Amministrazione. dell'Organizzazione	L-16	2022	19,091		25,494	21,690
iC28	Statistica e informatica per l'azienda. la finanza e l'informatica	L-41	2022	11,333		25,652	19,053

**Tabella n. 25- Cruscotto Indicatori Ciclo Unico SiEGI (no internazionalizzazione)**

codice	nome_corso	cod_classe	comune	anno	indicatore	Ateneo	Italia	Area
iC02	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2022	0,374		0,470	0,352
iC13	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2021	0,462		0,517	0,433
iC14	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2021	0,640		0,711	0,654
iC16BIS	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2021	0,368		0,405	0,308
iC17	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2021	0,333		0,347	0,261
iC19	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2022	0,888	0,389	0,780	0,793
iC22	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2021	0,172		0,236	0,163
iC27	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2022	36,704	11,667	34,010	28,420
iC28	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NAPOLI	2022	43,611	11,667	32,481	26,789
iC12	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NOLA	2022	0,000		0,014	0,005
iC19	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NOLA	2022	0,389	0,888	0,780	0,793
iC27	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NOLA	2022	11,667	36,704	34,010	28,420
iC28	GIURISPRUDENZA	LMG/01	NOLA	2022	11,667	43,611	32,481	26,789

**Tabella n. 26 - Cruscotto Indicatori Magistrali SiEGI (no internazionalizzazione)**

codice	nome_corso	cod_classe	anno	indicatore	Ateneo	Italia	Area
iC02	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2022	0,651	0,875	0,816	0,727
iC02	Economia del Mare	LM-77	2022	0,786	0,795	0,816	0,727
iC02	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2022	1,000	0,789	0,816	0,727
iC02	Management Pubblico	LM-63	2022	0,778		0,685	0,640
iC02	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2022	0,879	0,689	0,816	0,727
iC02	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2022	0,889		0,746	0,716
iC02	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2022	0,776		0,782	0,745
iC13	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2021	0,615	0,647	0,788	0,636
iC13	Economia del Mare	LM-77	2021	0,750	0,626	0,788	0,636
iC13	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2021	0,695	0,632	0,788	0,636
iC13	Management Pubblico	LM-63	2021	0,592		0,666	0,605
iC13	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2021	0,628	0,642	0,788	0,636
iC13	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2021	0,927		0,682	0,686
iC13	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2021	0,654		0,742	0,625
iC14	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2021	0,866	0,962	0,945	0,910
iC14	Economia del Mare	LM-77	2021	0,952	0,924	0,945	0,910
iC14	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2021	0,846	0,930	0,945	0,910
iC14	Management Pubblico	LM-63	2021	0,926		0,910	0,888
iC14	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2021	0,974	0,877	0,945	0,910
iC14	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2021	1,000		0,931	0,971
iC14	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2021	0,967		0,922	0,925
iC16BIS	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2021	0,446	0,508	0,701	0,528
iC16BIS	Economia del Mare	LM-77	2021	0,667	0,471	0,701	0,528
iC16BIS	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2021	0,615	0,479	0,701	0,528
iC16BIS	Management Pubblico	LM-63	2021	0,593		0,579	0,502
iC16BIS	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2021	0,477	0,493	0,701	0,528
iC16BIS	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2021	0,900		0,596	0,652
iC16BIS	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2021	0,525		0,627	0,503
iC17	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2021	0,669	0,839	0,819	0,744
iC17	Economia del Mare	LM-77	2021	0,909	0,761	0,819	0,744
iC17	Management Pubblico	LM-63	2021	0,783		0,667	0,618
iC17	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2021	0,833	0,690	0,819	0,744
iC17	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2021	0,750		0,692	0,750
iC17	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2021	0,775		0,758	0,736
iC19	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2022	0,667	0,698	0,608	0,685
iC19	Economia del Mare	LM-77	2022	0,714	0,684	0,608	0,685
iC19	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2022	0,621	0,699	0,608	0,685
iC19	Management Pubblico	LM-63	2022	0,588		0,743	0,773
iC19	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2022	0,718	0,669	0,608	0,685
iC19	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2022	0,794		0,747	0,754
iC19	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2022	0,833		0,683	0,739
iC22	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2021	0,295	0,598	0,620	0,484
iC22	Economia del Mare	LM-77	2021	0,643	0,462	0,620	0,484
iC22	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2021	0,400	0,475	0,620	0,484
iC22	Management Pubblico	LM-63	2021	0,440		0,420	0,381
iC22	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2021	0,614	0,338	0,620	0,484
iC22	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2021	0,667		0,426	0,533
iC22	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2021	0,560		0,555	0,478
iC27	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2022	29,052	18,386	23,986	19,022
iC27	Economia del Mare	LM-77	2022	5,893	24,554	23,986	19,022
iC27	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2022	9,792	23,509	23,986	19,022
iC27	Management Pubblico	LM-63	2022	24,320		19,218	21,822
iC27	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2022	25,800	18,955	23,986	19,022
iC27	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2022	7,059		10,944	7,243
iC27	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2022	12,115		14,417	11,627
iC28	Amministrazione. Finanza e Consulenza Aziendale	LM-77	2022	35,526	20,446	16,767	14,454
iC28	Economia del Mare	LM-77	2022	3,571	29,016	16,767	14,454
iC28	Management della Moda. dell'Arte e del Cibo	LM-77	2022	13,214	26,803	16,767	14,454
iC28	Management Pubblico	LM-63	2022	19,000		12,938	13,672
iC28	MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	LM-77	2022	32,500	19,362	16,767	14,454
iC28	Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie	LM-83	2022	5,750		6,155	4,099
iC28	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali	LM-56	2022	8,043		10,383	8,781

**Tabella n. 27 - Cruscotto Indicatori Triennali SIS (no internazionalizzazione)**

codice	nome_corso	cod_classe	anno	indicatore	Ateneo	Italia	Area
iC02	Condizione del mezzo navale	L-28	2022	0,000	0,517	0,855	0,853
iC02	Informatica	L-31	2022	0,132	0,000	0,486	0,403
iC02	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2022	0,250		0,352	0,221
iC02	Ingegneria Gestionale	L-9	2022	0,677		0,503	0,489
iC02	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2022	0,433		0,530	0,480
iC02	Scienze Biologiche	L-13	2022	0,179		0,513	0,345
iC02	Scienze Motorie	L-22	2022	0,768		0,694	0,636
iC02	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2022	0,517		0,855	0,853
iC13	Condizione del mezzo navale	L-28	2021	0,709	0,296	0,639	0,666
iC13	Informatica	L-31	2021	0,451		0,392	0,360
iC13	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2021	0,300		0,401	0,398
iC13	Ingegneria Gestionale	L-9	2021	0,452		0,496	0,454
iC13	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2021	0,448		0,476	0,441
iC13	Scienze Biologiche	L-13	2021	0,259		0,395	0,340
iC13	Scienze Motorie	L-22	2021	0,664		0,573	0,533
iC13	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2021	0,296	0,709	0,639	0,666
iC14	Condizione del mezzo navale	L-28	2021	0,636	0,588	0,659	0,667
iC14	Informatica	L-31	2021	0,708		0,637	0,600
iC14	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2021	0,462		0,649	0,643
iC14	Ingegneria Gestionale	L-9	2021	0,610		0,724	0,700
iC14	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2021	0,653		0,728	0,700
iC14	Scienze Biologiche	L-13	2021	0,494		0,507	0,485
iC14	Scienze Motorie	L-22	2021	0,797		0,727	0,680
iC14	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2021	0,588	0,636	0,659	0,667
iC16BIS	Condizione del mezzo navale	L-28	2021	0,409	0,157	0,456	0,476
iC16BIS	Informatica	L-31	2021	0,377		0,279	0,234
iC16BIS	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2021	0,154		0,283	0,292
iC16BIS	Ingegneria Gestionale	L-9	2021	0,373		0,362	0,329
iC16BIS	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2021	0,388		0,345	0,326
iC16BIS	Scienze Biologiche	L-13	2021	0,056		0,225	0,170
iC16BIS	Scienze Motorie	L-22	2021	0,653		0,461	0,444
iC16BIS	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2021	0,157	0,409	0,456	0,476
iC17	Condizione del mezzo navale	L-28	2021	0,214	0,267	0,591	0,591
iC17	Informatica	L-31	2021	0,085		0,288	0,243
iC17	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2021	0,538		0,276	0,208
iC17	Ingegneria Gestionale	L-9	2021	0,468		0,428	0,372
iC17	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2021	0,129		0,405	0,323
iC17	Scienze Biologiche	L-13	2021	0,207		0,289	0,224
iC17	Scienze Motorie	L-22	2021	0,645		0,538	0,481
iC17	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2021	0,267	0,214	0,591	0,591
iC19	Condizione del mezzo navale	L-28	2022	0,596	0,718	0,533	0,543
iC19	Informatica	L-31	2022	0,882		0,659	0,630
iC19	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2022	0,803		0,732	0,714
iC19	Ingegneria e Scienze Informatiche per la cybersecurity	L-31	2022	0,000		0,000	0,000
iC19	Ingegneria e Scienze Informatiche per la cybersecurity	L-8	2022	0,625	0,885	0,719	0,722
iC19	Ingegneria Gestionale	L-9	2022	0,828		0,711	0,675
iC19	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2022	0,885	0,625	0,719	0,722
iC19	Scienze Biologiche	L-13	2022	0,877		0,752	0,745
iC19	Scienze Motorie	L-22	2022	0,776	0,684	0,317	0,503
iC19	Scienze Motorie	L-22	2022	0,684	0,776	0,317	0,503
iC19	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2022	0,718	0,596	0,533	0,543
iC22	Condizione del mezzo navale	L-28	2021	0,000	0,145	0,512	0,527
iC22	Informatica	L-31	2021	0,037		0,180	0,151
iC22	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2021	0,000		0,148	0,089
iC22	Ingegneria Gestionale	L-9	2021	0,500		0,289	0,228
iC22	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2021	0,225		0,280	0,198
iC22	Scienze Biologiche	L-13	2021	0,014		0,185	0,107
iC22	Scienze Motorie	L-22	2021	0,565		0,410	0,337
iC22	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2021	0,145		0,512	0,527
iC27	Condizione del mezzo navale	L-28	2022	8,977	16,947	15,817	19,766
iC27	Informatica	L-31	2022	80,000		45,790	44,076
iC27	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2022	7,787		19,307	14,935
iC27	Ingegneria e Scienze Informatiche per la cybersecurity	L-31	2022	0,000		0,000	0,000
iC27	Ingegneria e Scienze Informatiche per la cybersecurity	L-8	2022	27,333	21,750	41,559	37,009
iC27	Ingegneria Gestionale	L-9	2022	23,879		34,278	29,348
iC27	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2022	21,750	27,333	41,559	37,009
iC27	Scienze Biologiche	L-13	2022	47,982		36,513	38,746
iC27	Scienze Motorie	L-22	2022	93,333	71,667	36,717	60,777
iC27	Scienze Motorie	L-22	2022	71,667	93,333	36,717	60,777
iC27	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2022	16,947	8,977	15,817	19,766
iC28	Condizione del mezzo navale	L-28	2022	4,423	29,000	13,424	16,473
iC28	Informatica	L-31	2022	74,333		40,516	37,308
iC28	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi	L-7	2022	13,846		19,630	14,928
iC28	Ingegneria e Scienze Informatiche per la cybersecurity	L-31	2022	0,000		0,000	0,000
iC28	Ingegneria e Scienze Informatiche per la cybersecurity	L-8	2022	27,333	36,538	39,888	32,532
iC28	Ingegneria Gestionale	L-9	2022	28,333		32,591	28,578
iC28	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni	L-8	2022	36,538	27,333	39,888	32,532
iC28	Scienze Biologiche	L-13	2022	47,381		36,468	37,621
iC28	Scienze Motorie	L-22	2022	108,214	71,667	32,795	60,161
iC28	Scienze Motorie	L-22	2022	71,667	108,214	32,795	60,161
iC28	Scienze nautiche, aeronautiche e meteo-oceanografiche	L-28	2022	29,000	4,423	13,424	16,473

## Tabella n. 28 - Cruscotto Indicatori Triennali SIS (no internazionalizzazione)

codice	nome_corso	cod_classe	anno	indicatore	Ateneo	Italia	Area
iC02	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2022	0,273		0,572	0,560
iC02	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2022	0,200		0,324	0,308
iC02	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2022	1,000		0,484	0,386
iC02	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2022	0,444		0,452	0,500
iC02	Ingegneria Gestionale	LM-31	2022	0,696		0,708	0,611
iC02	Ingegneria Gestionale	LM-33	2022	0,500		0,491	0,441
iC02	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-50	2022	1,000		0,711	0,858
iC02	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-93	2022	1,000		0,857	1,000
iC02	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2022	0,931		0,923	0,920
iC02	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2022	0,870		0,818	0,867
iC02	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2022	0,880		0,832	0,861
iC13	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2021	0,425		0,623	0,582
iC13	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2021	0,245		0,535	0,522
iC13	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2021	0,600		0,540	0,495
iC13	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2021	0,450		0,619	0,448
iC13	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2021	0,664		0,546	0,544
iC13	Ingegneria Gestionale	LM-31	2021	0,456		0,730	0,630
iC13	Ingegneria Gestionale	LM-33	2021	0,550		0,587	0,504
iC13	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-50	2021	0,467		0,698	0,733
iC13	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-93	2021	0,817		0,739	0,817
iC13	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2021	0,915		0,771	0,839
iC13	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2021	0,950		0,696	0,697
iC13	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2021	0,752		0,698	0,678
iC14	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2021	0,833		0,945	0,953
iC14	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2021	0,700		0,892	0,873
iC14	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2021	0,800		0,926	0,941
iC14	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2021	1,000		0,922	0,886
iC14	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2021	0,909		0,880	0,912
iC14	Ingegneria Gestionale	LM-31	2021	0,909		0,962	0,945
iC14	Ingegneria Gestionale	LM-33	2021	1,000		0,952	0,944
iC14	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-50	2021	0,667		0,897	0,849
iC14	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-93	2021	0,889		0,923	0,889
iC14	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2021	1,000		0,968	0,987
iC14	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2021	0,975		0,947	0,939
iC14	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2021	0,953		0,936	0,922
iC16BIS	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2021	0,167		0,478	0,430
iC16BIS	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2021	0,100		0,377	0,347
iC16BIS	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2021	0,400		0,354	0,300
iC16BIS	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2021	0,000		0,483	0,264
iC16BIS	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2021	0,636		0,398	0,432
iC16BIS	Ingegneria Gestionale	LM-31	2021	0,242		0,670	0,510
iC16BIS	Ingegneria Gestionale	LM-33	2021	0,500		0,424	0,326
iC16BIS	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-50	2021	0,222		0,617	0,616
iC16BIS	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-93	2021	0,556		0,669	0,556
iC16BIS	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2021	0,846		0,683	0,756
iC16BIS	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2021	0,900		0,601	0,567
iC16BIS	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2021	0,624		0,627	0,584
iC17	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2021	0,444		0,568	0,548
iC17	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2021	0,667		0,583	0,528
iC17	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2021	0,429		0,674	0,565
iC17	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2021	0,615		0,668	0,636
iC17	Ingegneria Gestionale	LM-31	2021	0,516		0,846	0,751
iC17	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2021	0,806		0,837	0,837
iC17	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2021	0,881		0,746	0,813
iC17	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2021	0,899		0,836	0,860
iC19	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2022	0,743		0,732	0,775
iC19	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2022	0,818		0,749	0,845
iC19	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2022	0,000		0,000	0,000
iC19	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2022	0,751		0,750	0,755
iC19	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2022	0,788		0,764	0,693
iC19	Ingegneria Gestionale	LM-31	2022	0,637		0,719	0,732
iC19	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-50	2022	0,549		0,627	0,707
iC19	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-93	2022	0,000		0,000	0,000
iC19	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2022	0,656		0,538	0,649
iC19	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2022	0,000		0,000	0,000
iC19	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2022	0,659		0,480	0,595
iC22	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2021	0,222		0,445	0,431
iC22	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2021	0,083		0,330	0,273
iC22	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2021	0,167		0,214	0,185
iC22	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2021	0,333		0,327	0,235
iC22	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2021	0,125		0,320	0,380
iC22	Ingegneria Gestionale	LM-31	2021	0,211		0,477	0,373
iC22	Ingegneria Gestionale	LM-33	2021	0,500		0,353	0,263
iC22	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-50	2021	0,805		0,439	0,597
iC22	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-93	2021	0,286		0,658	0,286
iC22	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2021	0,833		0,647	0,796
iC22	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2021	0,750		0,562	0,571
iC22	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2021	0,736		0,593	0,638
iC27	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2022	4,091		13,148	11,515
iC27	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2022	10,517		13,511	11,701
iC27	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2022	0,000		0,000	0,000
iC27	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2022	2,264		7,047	5,003
iC27	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2022	9,821		8,988	5,701
iC27	Ingegneria Gestionale	LM-31	2022	7,754		27,850	22,036
iC27	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-50	2022	10,417		31,325	20,405
iC27	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-93	2022	0,000		0,000	0,000
iC27	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2022	16,182		17,520	12,076
iC27	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2022	0,000		0,000	0,000
iC27	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2022	20,875		26,013	26,806
iC28	Biologia per la Sostenibilita'	LM-6	2022	4,643		7,389	6,294
iC28	Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)	LM-18	2022	9,333		7,507	6,109
iC28	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-23	2022	0,000		0,000	0,000
iC28	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero	LM-35	2022	1,667		4,526	2,249
iC28	Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	LM-27	2022	5,714		5,633	3,620
iC28	Ingegneria Gestionale	LM-31	2022	6,944		23,019	16,220
iC28	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-50	2022	19,545		17,348	13,656
iC28	Progettazione dei Servizi Educativi. Formativi. Media Education e Tecnologie per l'Inclusione nei contesti formali e non formali	LM-93	2022	0,000		0,000	0,000
iC28	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-47	2022	24,474		16,088	12,009
iC28	Scienze e management dello sport e delle attività motorie	LM-68	2022	0,000		0,000	0,000
iC28	Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere	LM-67	2022	19,250		19,953	21,902

**Tabella n. 29 Censimento produzione confronto 2021-2022**

<b>Tipologia</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
1.1 Articolo in rivista	875	831
1.2 Recensione in rivista	5	6
1.3 Scheda bibliografica	1	
1.4 Nota a sentenza	5	3
1.5 Abstract in rivista	3	2
2.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	225	147
2.2 Prefazione/Postfazione	13	6
2.3 Breve introduzione	2	2
2.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	2	
2.5 Traduzione in volume		1
3.1 Monografia o trattato scientifico	39	41
3.5 Edizione critica		2
3.8 Traduzione di libro		1
4.1 Contributo in Atti di convegno	131	153
4.2 Abstract in Atti di convegno	8	11
4.3 Poster		2
5.10 Banca dati		3
5.12 Altro	3	2
6.1 Brevetto	1	1
7.1 Curatela	11	9

*Fonte: bancadati IRIS*

**Tabella n. 30 Monitoraggio qualità settori non bibliometrici**

<b>Tipologia</b>	<b>Produzione</b>		<b>Classe A</b>		<b>SCOPUS</b>	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
1.1 Articolo in rivista	363	374	199	237	144	134
1.2 Recensione in rivista	4	4	1	3	1	
1.3 Scheda bibliografica	1		1			
1.4 Nota a sentenza	5	3	5	3		
2.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	212	125			12	1
2.2 Prefazione/Postfazione	4	2				
2.3 Breve introduzione	2	2				
2.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	1					
2.5 Traduzione in volume		1				
3.1 Monografia o trattato scientifico	38	38			1	
3.5 Edizione critica		2				
3.8 Traduzione di libro		1				
4.1 Contributo in Atti di convegno	34	38			3	
4.2 Abstract in Atti di convegno	5	6				
5.10 Banca dati		2				
5.12 Altro	3	1				
7.1 Curatela	9	9	3	4		

**Tabella n. 31 Monitoraggio qualità settori bibliometrici**

Tipologia	2021	2022	2021	2022	2021		2022	
	SCOPUS		WOS		Q1	Q2	Q1	Q2
1.1 Articolo in rivista	26	68	120	134	313	129	246	102
1.2 Recensione in rivista			1	2			2	
1.5 Abstract in rivista	2	2	2	2		1		
2.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	5	11	14	21			1	
2.2 Prefazione/Postfazione		1	9	4	2	2		
2.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	1		1					
3.1 Monografia o trattato scientifico		3		3	1			
4.1 Contributo in Atti di convegno	21	30	72	78		10		3
4.2 Abstract in Atti di convegno	3	5	3	5				
4.3 Poster		2		2				
5.10 Banca dati		1		1				
5.12 Altro		1		1				
6.1 Brevetto	1	1	1	1				
7.1 Curatela			1		1	1		

**Tabella n. 32 - Produzione complessiva e produzione pro-capite per Dipartimento**

Dipartimento	Produzione Complessiva	Produzione pro-capite per anno
DiSMEB	241	5,6
DING	288	4,4
DiST	200	3,6
DiSEGIM	131	3,5
DiSAQ	150	2,8
DiSEG	100	2,8
DiSAE	120	2,6
DiGIU	100	2,4

*Fonte: Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati*

**Tabella 33 - Indicatori R1, R2 e R1\_2 per Area disciplinare, Ateneo Parthenope**

<b>Area</b>	<b>R1</b>	<b>R2</b>	<b>R1_2</b>
1	1,05	1,02	1,03
2	1,19	0,91	1,05
3	1,13		1,09
4	1,13	0,99	1,06
5	0,97	0,87	0,92
6	1,16		1,1
7			1,12
8b	1,09	1,04	1,07
9	0,98	1,05	1,02
10		1,28	1,27
11a	0,52	0,71	0,63
12	0,94	1,07	1
13a	1,06	0,96	1
13b	1,23	1,16	1,19
14	1	1,33	1,18

*Fonte: Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019), Risultati delle singole Istituzioni del 21 luglio 2022*

**Tabella n. 34. Indicatore R1 per Dipartimento e Area Disciplinare**

<b>Area</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>R1</b>
1	INGEGNERIA	1,16
1	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,94
3	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,15
4	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,13
5	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	1,01
5	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,91
6	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	1,2
8b	INGEGNERIA	1,05
9	INGEGNERIA	1,05
9	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,71
12	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1
12	GIURISPRUDENZA	0,9
13a	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,17
13a	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1
13a	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	0,97
13b	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	1,56
13b	GIURISPRUDENZA	1,19
13b	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,06
14	GIURISPRUDENZA	1

*Fonte: Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019), Risultati delle singole Istituzioni del 21luglio 2022*

**Tabella n. 35. Indicatore R2 per Dipartimento e Area Disciplinare**

<b>Area</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>R2</b>
1	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,03
4	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,99
5	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,84
8b	INGEGNERIA	1,03
9	INGEGNERIA	1,08
10	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,37
11a	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	0,71
12	GIURISPRUDENZA	1,11
12	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,05
13a	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,06
13a	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	0,99
13a	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	0,83
13b	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,23
13b	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	1,23
13b	GIURISPRUDENZA	0,97
14	GIURISPRUDENZA	1,33

*Fonte: Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019), Risultati delle singole Istituzioni del 21 luglio 2022*

**Tabella n. 36. Indicatore R1\_2 per Dipartimento e Area Disciplinare**

<b>Area</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>R1_2</b>
1	INGEGNERIA	1,09
1	SCIENZE E TECNOLOGIE	1
2	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,04
3	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,11
4	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,06
5	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	0,98
5	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,87
6	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	1,13
7	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,14
8b	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,16
8b	INGEGNERIA	1,05
9	INGEGNERIA	1,07
9	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,73
10	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,32
11a	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	0,73
12	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,03
12	GIURISPRUDENZA	0,98
13a	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,11
13a	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,01
13a	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	0,89
13b	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	1,35
13b	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,13
13b	GIURISPRUDENZA	1,06
13b	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	0,8
14	GIURISPRUDENZA	1,18

Fonte: Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019), Risultati delle singole Istituzioni del 21 luglio 2022

**Tabella n. 37. VQR per Dipartimento**

<b>Sotto-Istituzione</b>	<b>R1</b>	<b>IRD1</b>	<b>R2</b>	<b>IRD2</b>	<b>R1_2</b>	<b>IRD1_2</b>
GIURISPRUDENZA	0,96	0,09	1,12	0,07	1,03	0,08
INGEGNERIA	1,07	0,12	1,06	0,13	1,06	0,12
SCIENZE E TECNOLOGIE	1,03	0,12	0,93	0,08	0,98	0,1
SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	1,05	0,1	0,87	0,05	0,96	0,07
STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	1,22	0,08	1,08	0,11	1,14	0,1

*Fonte: Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019), Risultati delle singole Istituzioni del 21 luglio 2022*